Istituto Tecnico Commerciale per Geometri e per il Turismo

Progetto – Comunicazione

ovvero

"La comunicazione come interazione dell'ecosistema"

2° Ai

2003/04

L'ideatrice e coordinatrice del progetto è la prof.ssa Nanda Anibaldi

Anno 2003/04

Operatori del progetto, gli insegnanti:

Anibaldi Nanda ……Italiano – Storia

Cambio Assunta ……Matematica

Cisbani Maria Grazia ……Francese

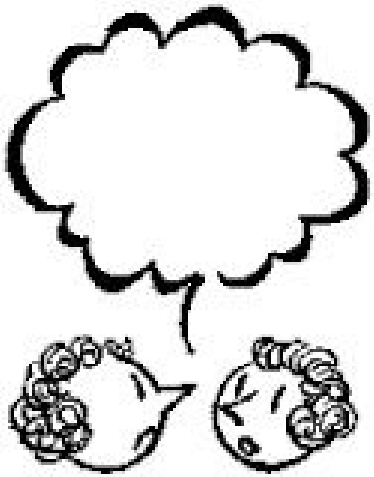
Luciani Maria ……Inglese

Marcaccio Fiorella ……Diritto ed Economia

Marota M.Giuseppina ……Tratt. Testi e Dati

Moglioni Anna ……Scienze della Natura

Orfei Stamina ……Economia Aziendale



PROGETTO BIENNALE CONTINUAZIONE PRIMO ANNO:

- La modularità e la comunicazione
- La diversità e la pluralità si ricompongono nell'unità
- Lingua, linguaggi e simboli

OBBIETTIVI:

- Acquisizione di una capacità olistica. Non esiste nulla che non sia collegato.
- Acquisizione di una capacità analitica contestuale.
- Acquisizione della capacità di guardare la complessità del reale con i suoi argomenti.
- Interazione dell'uno con il tutto.

INTRODUZIONE

Il progetto è stato concepito come progetto biennale. Lo scorso anno abbiamo posto le basi, abbiamo creato un substrato, una fitta rete di relazioni per affrontare la tematica in questione.

Quest'anno riaffrontiamo il problema partendo da quel tessuto per creare una trama più fitta e più profonda. La percezione sarà quindi molto più attenta e molto più capillare.

Affronteremo il tema posto in ogni direzione possibile, guidati dalle discipline che sono il nostro oggetto di studio.

Inizieremo dall'analisi de' "I Promessi Sposi"…

I PROMESSI SPOSI

Leggendo alcuni passaggi dei "I Promessi Sposi" si percepisce immediatamente l'*interazione* presente tra l'autore, il suo tempo e la storia. Il Manzoni è in relazione con il diritto, con la morale, con l'economia e con il paesaggio lombardo che descrive minuziosamente. Nel suo romanzo dimostra di avere ampia conoscenza dei linguaggi: utilizza, infatti, termini tipici del periodo in cui è ambientata la vicenda narrata e sceglie linguaggi aulici o semplici a seconda dell'argomento trattato.

LE PAROLE DELLA LEGGE

"...Fino dall'otto aprile dell'anno 1583, l'Illustrissimo ed Eccellentissimo signor don Carlo d'Aragon, Principe di Castelvetrano, Duca di Terranuova, Marchese d'Avola, Conte di Burgeto, grande Ammiraglio, e gran Contestabile di Sicilia, Governatore di Milano e Capitan Generale di Sua Maestà Cattolica in Italia, pienamente informato..." **(cap. I vers. 96)**

Parlando dei documenti sui bravi il Manzoni utilizza tutti questi titoli nobiliari tipici del modo di scrivere spagnolo.

"...intima la galera a' renitenti, e dà..." **(cap. I vers. 108)**

"...A tutti costoro ordina che, nel..." **(cap. I vers. 106)**

"...pubblica un bando contro di essi..." **(cap. I vers. 101)**

"...per l'esecuzione dell'ordine..." **(cap. I vers. 109)**

"..., la solita grida, corretta e..." **(cap. I vers. 162)**

Nel capitolo I il Manzoni parla dei numerosi decreti emanati dai diversi governatori dello Stato di Milano per ridurre il numero di bravi il quale rimase però invariato, dimostrando che le leggi esistevano ma non venivano applicate poiché i bravi erano sotto la protezione dei grandi signori.

Quando Renzo si reca a casa di Don Abbondio per conoscere il motivo dell'annullamento delle sue nozze con Lucia, il parroco parla di *impedimenti dirimenti* e del *diritto canonico*. Il Manzoni usa quindi i diversi linguaggi della legge, mostrandoci la propria conoscenza e accuratezza. (cap. II)

Numerosi termini giuridici si incontrano anche quando Renzo si reca dall'Azzeccagarbugli per esporgli il proprio problema. L'avvocato infatti lo scambia per un bravo ed inizia a leggergli l'ultima grida emanata dal governatore di Milano, ma appena si rende conto che Renzo non è un bravo lo caccia dalla sua casa senza esitare. (Cap III vers. 146)

I GRUPPI SOCIALI

Nel capitolo I il Manzoni presenta i diversi gruppi sociali presenti in quel periodo, parlando delle unioni che si crearono allo scopo di unire le proprie forze e di poter usufruire di speciali esenzioni.

"L'uomo che vuole offendere, o che teme, ogni momento, d'essere offeso, cerca naturalmente alleati e compagni. Quindi era, in que' tempi, portata al massimo punto la tendenza degl'individui a tenersi collegati in classi, a formarne delle nuove, e a procurare ognuno la maggior potenza di quella a cui apparteneva. Il clero vegliava a sostenere e ad estendere le sue immunità, la nobiltà i suoi privilegi, il militare le sue esenzioni. I mercanti, gli artigiani erano arrolati in maestranze e in confraternite, i giurisperiti formavano una lega, i medici stessi una corporazione. Ognuna di queste piccole oligarchie aveva una sua forza speciale e propria..." **(cap I vers. 312)**

IL CONTESTO STORICO

Il periodo storico in cui è ambientato il romanzo è il 1600 e in particolare il periodo della dominazione spagnola nel ducato di Milano.

I principali riferimenti storici sono:

- **Principe di Condé**
- **La battaglia di Rocroi, avvenuta il 19 maggio del 1643. Il Manzoni dice che la notte prima della battaglia il re aveva dormito tranquillo, al contrario di Don Abbondio, preoccupato a causa dell'incontro con i bravi.**
- **La guerra dei trent'anni che coinvolse in particolare l'Italia del nord nello scontro tra Francia e Spagna nella guerra del Monferrato e nelle lotte di successione nel ducato di Mantova.**

Gli altri eventi nominati sono:

- **La carestia**
- **La peste**
- **La calata dei lanzichenecchi, soldati mercenari tedeschi giunti in aiuto alle forze spagnole.**

Esiste una relazione tra la storia dei due sposi e la storia del periodo in cui è ambientato il romanzo. Il quel periodo infatti esistevano signorotti ricchi e potenti, i quali godevano di ogni tipo di privilegio ed erano soliti ad imporre la propria volontà sugli altri. Renzo e Lucia erano solo due poveri filatori di seta e, appartenendo ad una classe sociale molto bassa, dovettero subire le imposizioni di Don Rodrigo.

LE COORDINATE GEOGRAFICHE

Il romanzo è ambientato nel territorio del Ducato di Milano del 1600 che corre lungo la direttrice che va dai dintorni di Lecco, sul ramo del lago di Como, fino a Milano, passando anche per Monza. Quando Renzo si reca dal cugino Bortolo, a Bergamo, espatria poiché tale città era sotto la Repubblica di Venezia e non sotto il ducato di Milano.

UN GRANDE AFFRESCO DEL 1600

Il romanzo è in realtà un grande affresco del 1600, nel quale l'autore critica la società del tempo per la corruzione, per l'immoralità, l'ignoranza, la violenza e l'ingiustizia. L'affresco è molto affollato, è ricco di personaggi e in questa costruzione pittorica ogni cosa è in relazione con le altre. Esiste una corrispondenza costruttiva tale che ogni elemento corrisponda e sia in ragione con l'altro e nulla è lasciato al caso. Anche gli elementi naturali sono determinanti ai fini del personaggio e non vengono inseriti nel romanzo solo per arricchirlo. Il lago, ad esempio, è un elemento di fondamentale importanza, poiché rappresenta il mezzo di fuga dei due sposi, così come lo è l'Adda. La descrizione di un paesaggio può anche permetterci di conoscere un personaggio prima ancora di incontrarlo, come succede ad esempio con le descrizioni del Palazzotto di Don Rodrigo e del Castellaccio dell'Innominato.

I PERSONAGGI

I protagonisti del romanzo sono sicuramente Renzo e Lucia.

Il principale antagonista è Don Rodrigo, mentre l'Innominato è un antagonista che in seguito cambia il proprio ruolo, convertendosi e salvando Lucia. La monaca di Monza e Don Abbondio sono invece personaggi che fanno da intermediari.

Nel romanzo vi sono anche alcuni protagonisti non personaggi. Essi sono la storia del 1600 e la Divina Provvidenza.

LE INTERAZIONI

Capitolo I

Nel primo capitolo vengono descritti i luoghi in cui è ambientata la vicenda narrata e si mette in evidenza la presenza del lago, il quale non è solo un elemento descrittivo ma entra in relazione con i personaggi in quanto diventerà la loro via di fuga.
Un'altra interazione è quella presente tra Don Abbondio e i ciottoli della stradicciola che percorre, i quali simboleggiano gli inciampi che il parroco vuole scansare dalla sua vita.

Capitolo IV

La prima interazione che si incontra nel IV capitolo è in realtà un contrasto tra la bellezza del paesaggio descritto, Pescarenico, e la tristezza causata dalla povertà della gente del luogo, costretta a chiedere l'elemosina e a cibarsi d'erba. Numerose interazioni si stabiliscono, inoltre, tra Fra Cristoforo e tutti i personaggi da lui incontrati, i quali assumono un atteggiamento di ringraziamento e di benevolenza.

Capitolo VIII

Nell'VIII capitolo è descritto l'Addio che Lucia dà ai suoi monti prima di partire in un soliloquio descrittivo. L'interazione tra Lucia e il paesaggio è così forte che esso diventa il paesaggio dell'anima di Lucia. Parla dei monti come fossero persone a lei care. Essi sono dentro di lei fin dalla tenera età, da quando ha iniziato ad ammirarli.

Capitolo XVII

Quando Renzo fugge da Milano incontra paesaggi sconosciuti, i quali suscitano in lui una paura costante, che svanisce solo quando riesce ad udire il rumore dell'Adda. L'interazione è quindi tra il paesaggio notturno e il suo timore, la sua paura.

LE MANCATE INTERAZIONI

* **Tra la legge e i bravi non c'è comunicazione perché i bravi, protetti dai loro potenti, si facevano beffa della legge. Le *grida* quindi rimangono qualcosa di astratto in quanto non vengono applicate.**

* **Tra Don Abbondio e Renzo:**

Cap. II vers. 93

« Error, conditio, votum, cognatio, crimen,
Cultus disparitas, vis, ordo, ligamen, honestas,
Si sis affinis,... »

Ci dovrebbe essere comunicazione tra il parroco e il suo parrocchiano ma di fatto non c'è perché Don Abbondio si nasconde dietro il latino che Renzo non conosce.

* **La stessa cosa avviene tra Renzo e il dottor Azzeccagarbugli che usa il linguaggio dei codici che Renzo ignora.**

Nei due ultimi esempi riportati non c'è comunicazione per diversità di codici.
Nel primo per cattiva volontà politica.

In realtà rispetto all'interazione, esiste un'interazione negativa.
Nel primo caso si riflette su tutta la società.
Nel secondo caso a Renzo ne deriva un danno.
Nel terzo caso pure, perché se l'Azzeccagarbugli fosse stato più chiaro a Renzo ne sarebbe derivato un aiuto.

I TESTI DESCRITTIVI

Dopo aver letto più approfonditamente i testi descrittivi de' I Promessi Sposi, in cui abbiamo rilevato le possibili interazioni, anche noi ci siamo espressi con testi descrittivi di tipo oggettivo e soggettivo rispetto ad un personaggio, ad un paesaggio e ad un evento.

Dal testo narrativo al testo poetico

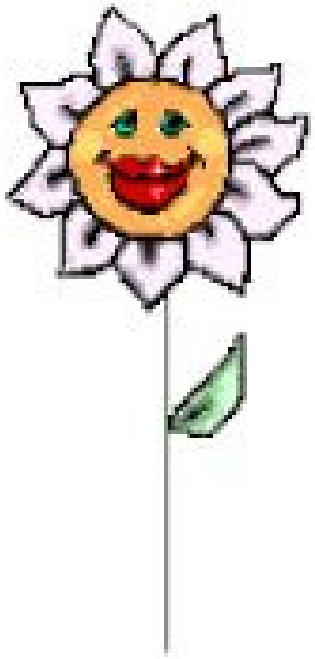
Abbiamo anche affrontato il testo poetico e le possibili interazioni che vi si realizzano

Non è facile definire ciò che è la poesia ed infatti sono state date numerosissime definizioni. Il suo significato resta comunque quello della sua derivazione dal greco, poiêin, che significa fare, produrre. La derivazione latina è invece poësis.

IL TESTO POETICO

La poesia ha degli indici formali, è costituita, infatti, da strofe, versi (da versus = andare a capo), figure retoriche, accenti e definiamo poesia ciò che è disposto in modo verticale. Questo non significa però che un testo scritto in forma verticale sia necessariamente un testo poetico, come non significa che un testo scritto in forma orizzontale non possa essere poesia, come lo dimostra l'Addio ai monti di Lucia, nel romanzo de' I Promessi Sposi.

La poesia è la traduzione di un'emozione, di un sentimento, ma non è traduzione immediata. Un'emozione prima di diventare poesia deve essere sedimentata dentro di noi e poi ripescata. Quando una persona prova un'emozione non la traduce subito perché altrimenti si parlerebbe di sfogo.



La poesia è sentimento, emozione, realtà che il poeta vede con il suo occhio bionico.

La poesia è…

- È il ponte tra realtà e fantasia.

- Un luogo dove anche l'impossibile si realizza e la mente vola a realizzare i propri sogni e pensieri.. S'immaginano posti strani e affascinanti, luoghi magici e amori belli, amicizie e vita serena e spensierata.

- È un mondo che corre su due rette parallele, la realtà e l'immaginazione, le quali si mischiano così bene da non essere più distinte.

- È un momento di ritrovo del pensiero che apre nuovi orizzonti.

- È un testo dove le parole volano libere nell'aria senza divieti, dove tutto è possibile, tutto è lecito perché tutto possa vincere il limite del tempo.

- È la forza di esprimere se stessi.

- È un testo dove la fantasia del poeta prende forma, diventa realtà.
La poesia può essere anche considerazioni del poeta e la sua immaginazione.

È musica le cui note sono i nostri pensieri, le nostre speranze.

È un viaggio nell'immensità di se stessi.

È l'espressione dietro la quale si celano i nostri più intimi segreti.

È la trascrizione dei sentimenti che si provano sognando e fantasticando.

È un'immaginazione, è verità, è mistero, è concentrato di vita.

È un interscambio tra la realtà e la fantasia.

È un insieme di avvenimenti reali che vengono però espressi come fossero immaginazione (e viceversa).

È una riflessione tra corpo, pensiero, sogno, fantasia.

È un'estensione di noi stessi.

È un viaggio nel mondo dei nostri sogni dove tutto è lecito.

È magia che trasforma le parole in sensazioni.

Analisi di poesie di autori collocati in spazi e in tempi diversi.

Analizzando il testo poetico ci siamo soffermati nello studio di diversi autori:

Aldo Palazzeschi
La fontana malata

Francesco Petrarca
Vago augelletto che cantando vai
Di pensier in pensier, di monte in monte

Guido Cavalcanti
Perch'i' no spero di tornar giammai

Giovanni Pascoli
L'assiuolo
Temporale
Nella nebbia

Giacomo Leopardi
Il passero solitario
Il tramonto della luna
Alla luna
Canto notturno di un pastore errante dell'asia

Gabriele D'Annunzio
La pioggia nel pineto

Sono presenti ora le poesie che hanno vinto i primi tre premi della Dante Alighieri

1° Premio

INFANZIA

Ora c'è,
ora non c'è più.
Ci sarà?
No,
non ritornerà.

Un attimo
felice,
un istante
gioioso,un millesimo
di secondo.

Cos'è?
Cosa si cela
dietro,
un attimo,
un istante,
un millesimo
di secondo?

L'infanzia
che mi
appartiene,
che ci
appartiene,
che vi
appartiene.

Il bimbo,
dentro di noi.

Cristian Alex Marcorè
Classe 2^AI
I.T.C.G.T "G.B. CARDUCCI – G.GALILEI" FERMO

2° Premio

DIMENTICA

Dimentica il suo nome,
dimentica il suo volto,
dimentica i suoi baci,
i suoi abbracci, le cose
che ti diceva, i suoi sorrisi…
Dimentica tutto, ma soprattutto
Dimenticati di lui.

Federica Medori
Classe 2^AI
I.T.C.G.T “G.B. CARDUCCI – G.GALILEI” FERMO

3° Premio

L'ALBUM DEI NOSTRI RICORDI

E' una pagina bianca
con sopra la vita,
penna senza inchiostro
che giace lì, finita.
Hanno rapito le parole
prima che iniziassi a scrivere.
Hanno rapito te
prima che imparassi a vivere.
Donerei il mio cuore per liberarti
ma purtroppo gli angeli non chiedono riscatti.
E io son qui.

Jessica Eleuteri
Classe 2^AI
I.T.C.G.T "G.B. CARDUCCI – G.GALILEI" FERMO

La Luna

Tra le altre cose abbiamo analizzato la luna come archetipo poetico

La luna è un elemento molto rappresentato e presente sia nella canzone che nella poesia.

Ci sono molti poeti che fanno riferimento alla luna, in diversi contesti e in diverse epoche.

Qui di seguito sono riportate alcune poesie di diversi autori e i rispettivi versi dove è riportata la parola "luna".

Autore Titolo poesia Verso

Giovanni Pascoli
L'assiuolo
Dov'era la luna? ché il cielo (vers. 1)

Dante Alighieri
L'ultimo viaggio di Ulisse (dalla Divina Commedia, nell'Inferno)
lo lume era di sotto da la luna (vers. 131)

Arthur Rimbaud
Il battello ebbro
Ogni luna è atroce ed ogni sole amaro (vers. 90)

Giuseppe Ungaretti
C'era una volta
di questa luna (vers.5)

Domenico Di Giovanni detto Il Burchiello
Nominativi fritti e mappamondi
La luna mi diceva: -Ché non rispondi? (vers.11)

Giuseppe Ungaretti
I fiumi
delle nuvole sulla luna (vers. 8)

Eugenio Montale
Perché tardi?
La mezza luna scende col suo picco (vers. 3)

Torquato Tasso
Qual rugiada o qual pianto
e perché seminò la bianca luna (vers. 5)

Giacomo Leopardi
Alla Luna
O graziosa luna, io mi rammento (vers. 1)
O mia diletta luna. E pur mi giova (vers. 10)

Gesualdo Bufalino
Poscritto, dopo molti anni
Poi la luna si chiuse nei pozzi (vers. 17)

Giacomo Leopardi
La sera del dì di festa
posa la luna, e di lontana rivela (vers. 3)

Gabriele D'Annunzio
O falce di luna calante
O falce di luna calante (vers. 1)

Saffo
Frammenti
La luna è affondata (26 vers. 1)

Analisi comparativa sulla luna

Chiaro di luna = Shakespeare: “Sogno di una notte di mezza estate”

Bianca luna = Saffo: “Tramontata è la luna”

Candida luna = G. Leopardi: “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

La bianca luna = Torquato Tasso: “Qual rugiada o qual pianto”

Graziosa luna = G. Leopardi: “Alla luna”

Bella luna = Saffo: “Frammenti”

Scende la luna = G. Leopardi: “Il tramonto della luna”

Tramontata la luna = Saffo: “Tramontata è la luna”

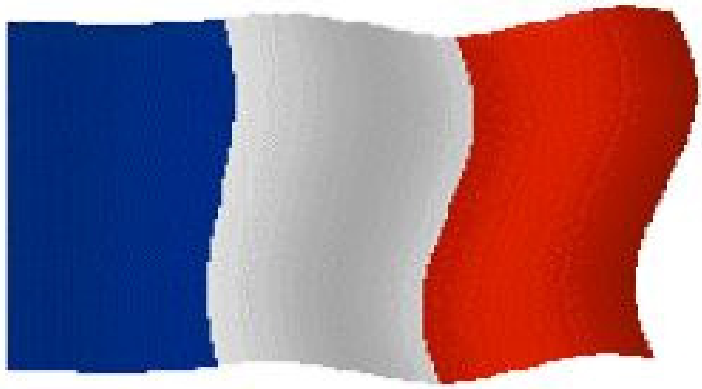
Luna calante = G. D’Annunzio

Il lume della luna = Shakespeare: “Sogno di una notte di mezza estate”

Lume era di sotto da la luna = Dante Alighieri: “L’ultimo viaggio di Ulisse”

Nell'ambito della comunicazione, le lingue straniere sono, per definizione, veicoli privilegiati per ricchezza, importanza, ed ampiezza di utenza.

Con la lingua francese…



Français

Prof.ssa Maria Grazia Cisbani

«Chacun de nous a sa manière d'aimer et de haïr et cet amour, cette haine, reflètent sa personnalité tout entière Cependant le langage désigne ces états par les mêmes mots chez tous les hommes; aussi n'a-t-il pu fixer que l'aspect objectif et impersonnel de l'amour, de la haine, et des mille sentiments qui agitent l'âme. Nous jugeons du talent d'un romancier à la puissance avec laquelle il tire du domaine public, où le langage les avait ainsi fait descendre, des sentiments et des idées auxquels il essaie de rendre, par une multiplicité de détails qui se juxtaposent, leur primitive et vivante individualité.

(BERGSON)

Ognuno di noi ha il proprio modo di amare e di odiare e questo amore, questo odio, riflettono la nostra personalità.Il linguaggio ha lo scopo di far conoscere questi stati d'animo con le parole comuni a tutti gli uomini, eppure esso non riesce a fissare che l'aspetto oggettivo ed impersonale dell'amore, dell'odio e dei mille sentimenti che turbano l'animo.

Possiamo valutare il talento di uno scrittore dalla capacità che ha di elevarsi dalle parole comuni, dal quotidiano, da quel linguaggio che impoverisce i sentimenti e le idee ai quali lo scrittore cerca di restituire il giusto gvalore tramite una molteplicità di dettagli che si intonano per far sortire il loro significato primitivo, quindi più vero.

Calligrammes

Il s'agit d'une particulière disposition du texte afin qu'il puisse représenter les objets dont on parle dans le texte même; par exemple un jet d'eau, un instrument de musique, un animal, etc.

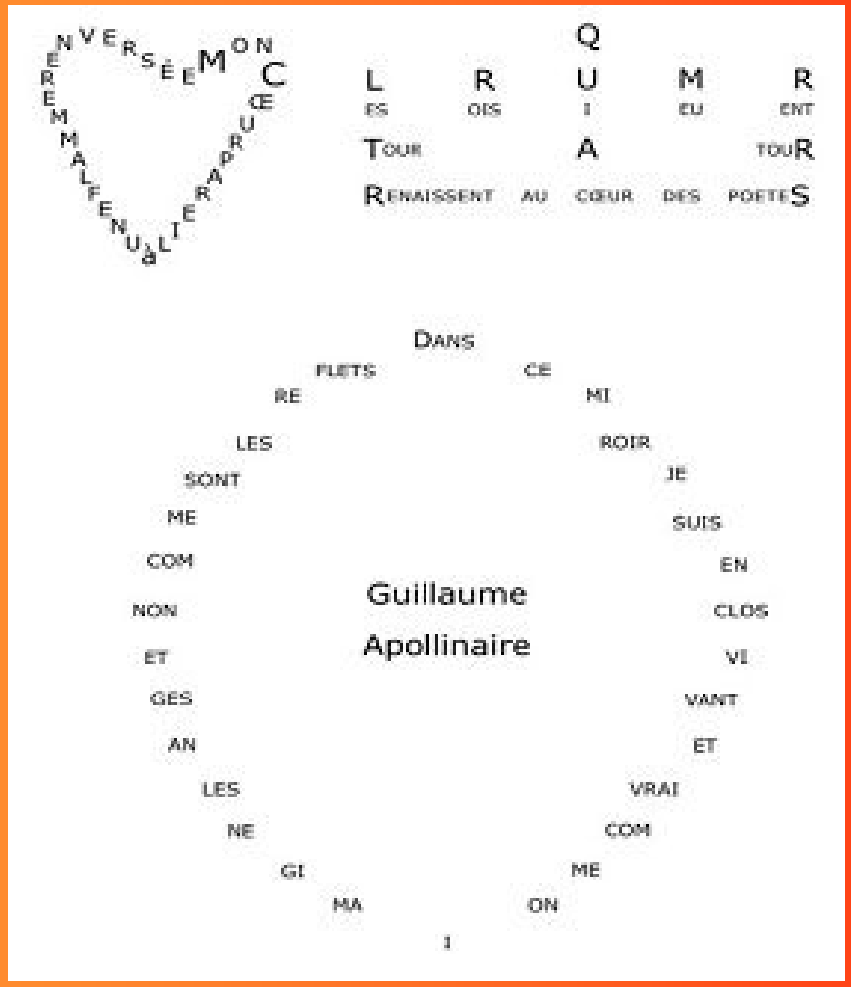
«D'après moi - écrit Guillaume Apollinaire- un calligramme est un ensemble de signe, dessein et pensée. Il représente le chemin le plus court pour exprimer un concept et pour obliger l'œil à accepter une vision globale de la parole écrite .

Calligrammi

Si tratta di una particolare disposizione del testo per rappresentare gli oggetti di cui si parla nel testo stesso ; per esempio un getto d'acqua, uno strumento musicale, un animale, ecc.

"Secondo me –scrive Apollinaire- un calligramma è un insieme di segno,disegno e pensiero. Rappresenta la via più corta per esprimere un concetto e per obbligare l'occhio ad accettare una visione globale della parola scritta

Coeur, Couronne et Miroir



Coeur

Mon cœur pareil à une flamme renversée

Couronne

Les rois qui meurent tour a tour
renaissent au cœur des poètes

Miroir

Dans ce miroir je suis en clos vivant et vrai comme on imagine les anges et non comme sont les reflets.

Cuore

Il mio cuore simile ad una fiamma rovesciata

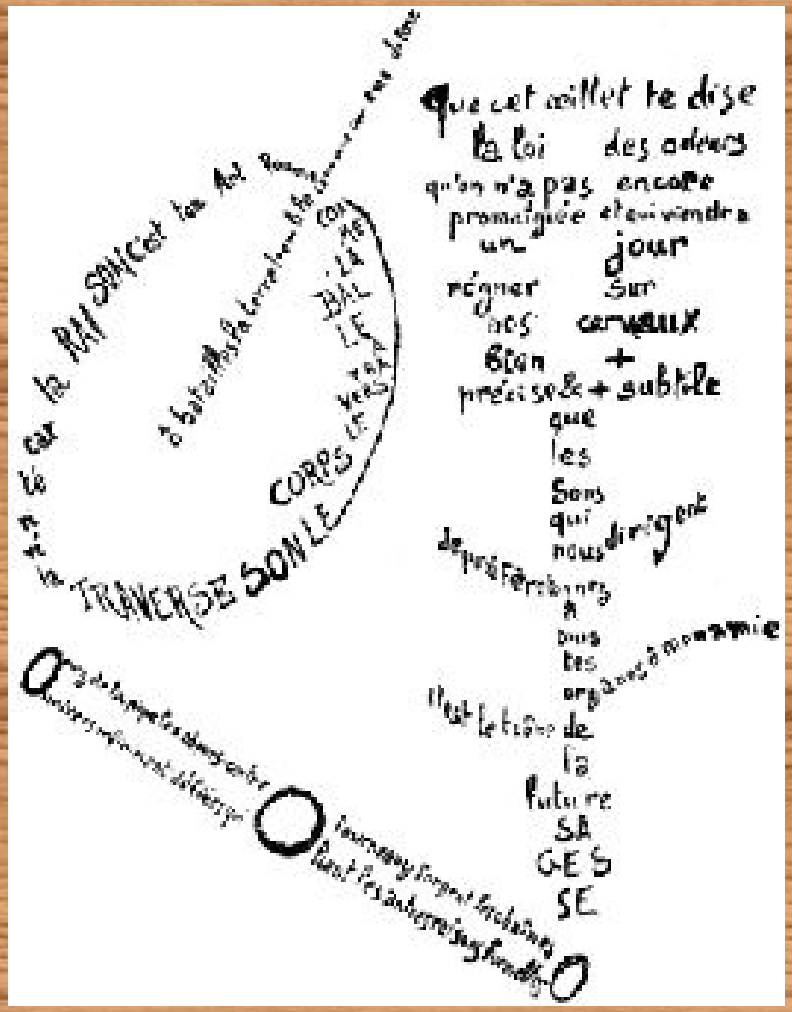
Corona

**I re che muoiono, di volta in volta,
rinascono nel cuore dei poeti.**

Specchio

In questo specchio io sono chiuso vivo e vero come s'immagina glia angeli e non come sono i riflessi

LA MANDOLINE L'ŒILLET ET LE BAMBOU



IL MANDOLINO, IL GAROFANO E LA CANNA DI BAMBÙ

Ô batailles la terre tremble
une mandoline comme la balle
a travers le corps le son
traverse la vérité car la
raison c'est ton art femme.

Que cet œillet te dise la loi des
odeurs qu'on n'a pas encore
promulguée et qui viendra un jour
régner sur nos cerveaux bien plus
précise et plus subtile que les
sons qui nous dirigent. Je
préfère ton nez à tous tes
organes ô mon amie. Il est le
trône de la future SAGESSE.

Ô nez de la pipe les odeurs-centre
o fourneau y forgent les chaînes.
Ô univers infiniment déliées qui
lient les autres raisons formelles.

O battaglie la terra trema come
un mandolino come il proiettile
traversa il corpo il suono
attraversa la verità poiché la
ragione è la tua arte o donna.

Che questo garofano ti dica la
legge degli odori che non si è
ancora promulgata e che regnerà
un giorno sui nostri cervelli ben
più precisa e più sottile dei suoni
che ci guidano. Io preferisco il
tuo naso a tutti i tuoi organi o
amica mia. E' il trono della
futura saggezza

O forma della pipa centro degli
odori, o fornello dove si forgiano le
catene.
O universi infinitamente slegati che
legano tutte le altre ragioni formali.

Poèmes à Lou

Reconnais-toi
Cette adorable personne c'est toi
Sous le grand chapeau canotier
Oeil
Nez
La bouche
Voici l'ovale de ta figure
Ton cou exquis
Voici enfin l'imparfaite image de ton buste adoré

vu comme à

travers un nuage
Un peu plus bas c'est ton coeur qui bat

Guillaume Apollinaire,
calligramme,
extrait du poème du 9 février 1915.

Riconosciti
Questa adorabile persona sei tu
Sotto il grande cappello da canottiere
Occhio
Naso
La bocca
Ecco l'ovale del tuo viso
Il tuo collo bellissimo
Ecco infine l'immagine non completa del tuo corpo adorato

visto come

attraverso una nuvola
Un po' più basso è il tuo cuore che batte

La pluie

•Puis
è
cou
tez
tom
ber
la
pluie
si
ten
dre
et
si
dou
ce

sol
dats
a
veu
gles
per
dus
par
mi
les
che
vaux
de
fri
se
sous
la
lu
ne
li
qui
de

des
Flan
dres
à
l'
a
go
nie
sous
la
pluie
fi
ne
la
pluie
si
ten
dre
et
si
dou
ce

con
fon
dez-
vous
a
vec
l'
ho
ri
zon
beaux
ê
tres
in
vi
si
bles
sous
la
pluie
fi
ne

la
pluie
si
ten
dre
la
pluie
si
dou
ce

La pluie

puis écoutez tomber
la pluie
si tendre et si douce
soldats aveugles
perdus parmi
les chevaux de frise
sous la lune liquide
des Flandres à
l'agonie sous la pluie
fine
la pluie si tendre et
si douce
confondez-vous avec
l'horizon
beaux êtres
invisibles sous la
pluie fine
la pluie si tendre la
pluie si douce

La pioggia

poi ascoltate cadere la
pioggia
così tenera e dolce
soldati ciechi perduti tra
i cavalli di frisia sotto la
luna liquida
dei Flandres e l'agonia sotto
la pioggia fine
la pioggia così tenera e
dolce
confondetevi con l'orizzonte
esseri belli invisibili sotto la
pioggia fine
la pioggia co sì tenera la
pioggia così dolce

TOUR EIFFEL

S
A
LUT
M
ON
DE
dont
je suis
LA LAN
GUE É
LOQUEN
TE QUE TA
BOUCHE
O PARIS
TIRE ET TIRERA
T O U JOURS
AUX A L
LEM ANDS

TOUR EIFFEL

Salut monde dont

Je suis la langue

Éloquente que ta

Bouche o Paris

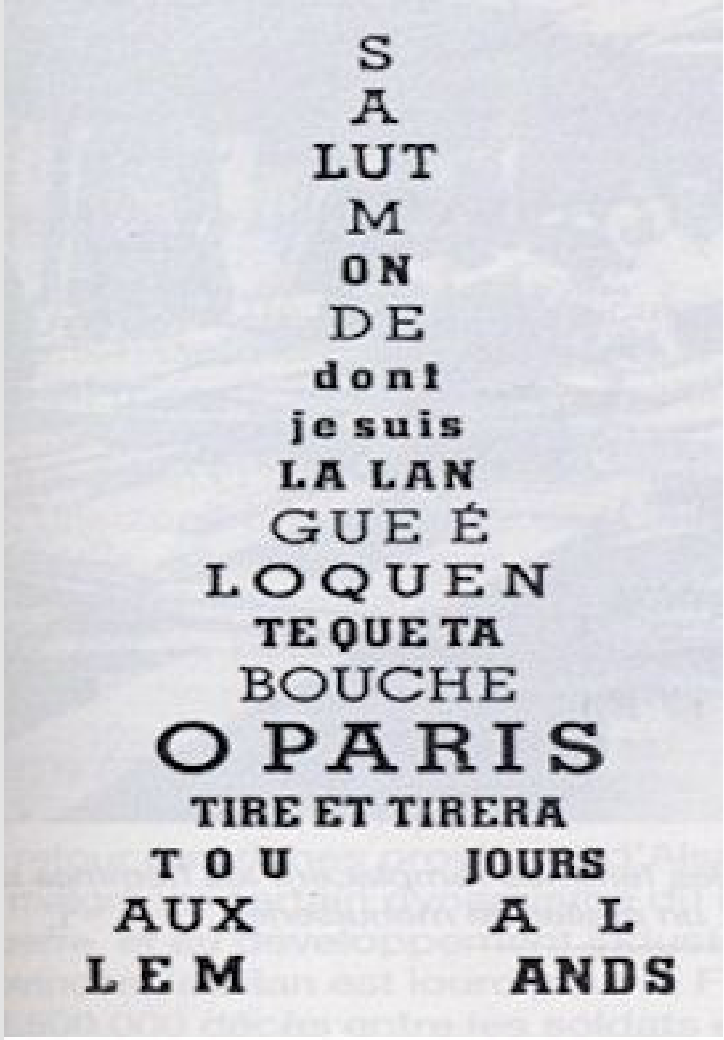
Tire et tirera

Toujours

Aux allemands

TOUR EIFFEL

Ciao mondo di cui
io sono la lingua
eloquente che la tua
bocca o Parigi
chiama e chiamerà
sempre a se
i tedeschi.



·FRECCIA SANGUINANTE

•

•***Io porto nel cuore una ferita ardente mi viene da te mia Lou***

•

•***LOU M' HA TRAFITTO***

•

•***Il cuore e io amo Lou***

•

•

•

·FLECHE SAIGNANTE

•

•***Je porte au cœur une blessure saignante elle me vient de toi ma Lou***

•

•***Lou m'a perce***

•

•***Le cœur et moi aime Lou***

La cravate

LA CRAVATTA

LA CRAVATE

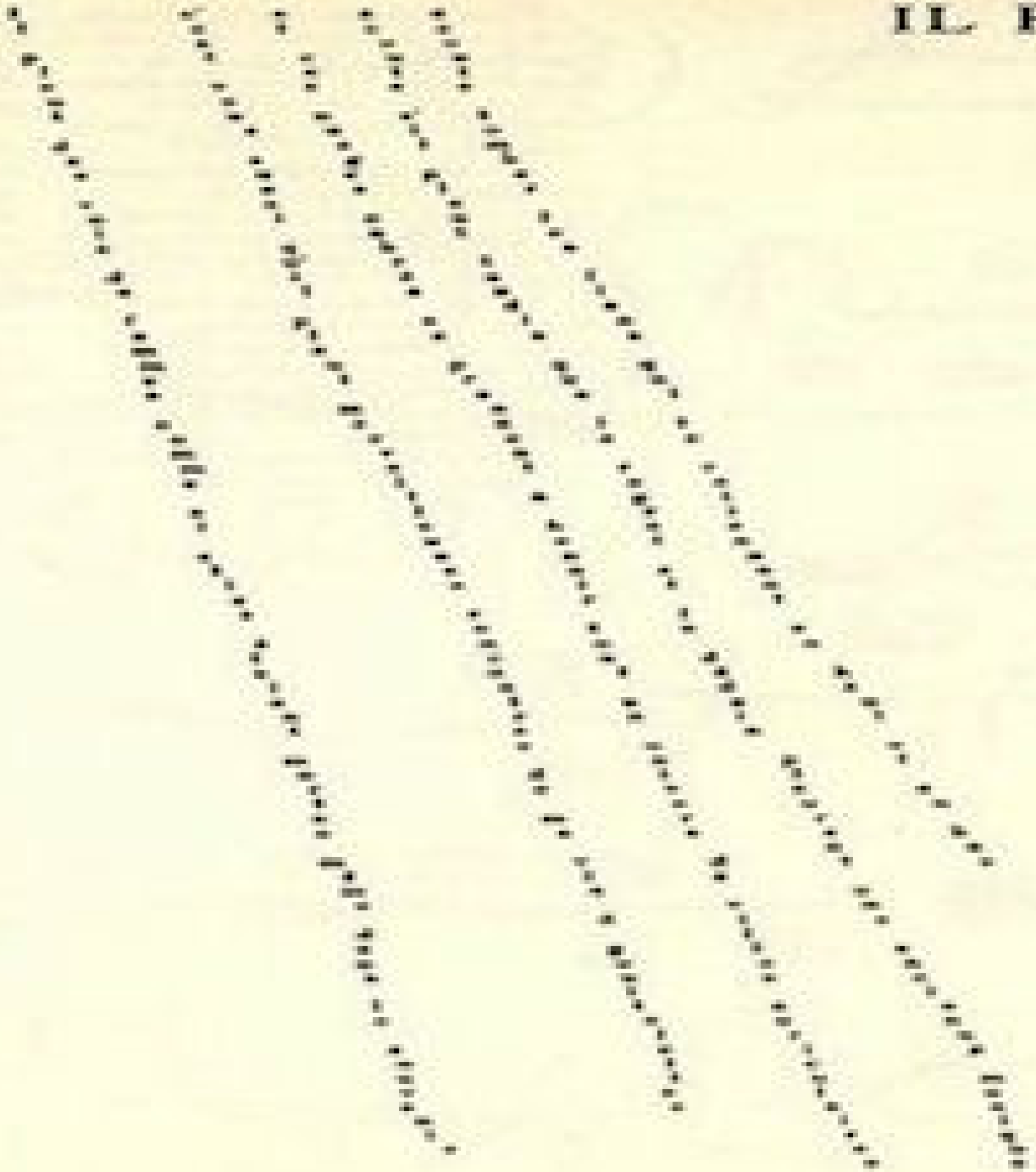
Douloureuse que tu portes

et qui t'orne o civilisé ote-la

si tu veux bien respirer.

Dolorosa
che tu
porti
e che ti orna
o civilizzato
toglila
se tu
vuoi
respirare
bene.

IL PLEUT



Il pleut

Il pleut des voix de femmes comme si elles étaient mortes même dans le souvenir c'est vous aussi qu'il pleut merveilleuses rencontres de ma vie ô goutelettes et ces nuages cabrés se prennent à hennir tout un univers de villes auriculaires écoute s'il pleut tandis que le regret et le dédain pleurent une ancienne musique écoute tomber les liens qui te retiennent en haut et en bas.

Piove

Piovono voci di donna come se esse fossero morte come dal ricordare che siete anche voi che piovete meravigliosi incontri della mia vita o gocciolette e queste nuvole che avanzano prendono a nitrire il rimpianto, il disdegno, piangono un'antica musica ascolta cadere il legame che trattengono in alto e in basso.

LA COLOMBE POIGNARDÉE ET LE JET D'EAU

Douces figures poignardées chères
lèvres fleuries

Mya Mareye

Yette et Lorie

Annie et toi Marie

Où êtes-vous ô jeunes filles

Mais près d'un jet d'eau qui pleure et
qui prie

Cette colombe s'extasie

Tous les souvenirs de naguère

O mes amis partis en guerre

Jaillissent vers le firmament

Et vos regards en l'eau dormant

Meurent mélancoliquement

Où sont-ils Braque et Max Jacob

Derain aux yeux gris comme l'aube

Où sont Raynal Billy Dalize

Dont les noms se mélancolisent

Comme des pas dans une église

Où est Cremnitz qui s'engagea

Peut-être sont-ils morts déjà

De souvenirs mon âme est pleine

Le jet d'eau pleure sur ma peine.

Ceux qui sont partis à la guerre

Au Nord se battent maintenant

Le soir tombe Ô sanglante mer

Jardins où saignent abondammment
le laurier rose fleur guerrière.

LA COLOMBA PUGNALATA E IL GETTO D'ACQUA

Dolci figure pugnalate care labbra fiorite

Mya Maree

Yette e Lorie

Annie e tu Maria

Dove voi siete o giovani ragazze

Ma vicino a un getto d'acqua che piange e che prega

Questa colomba si estasia

Tutti i ricordi di una volta

O miei amici partiti in guerra

Ingialliscono verso il firmamento

E voi guardate nell'acqua dormendo

Morente malinconicamente

Dove sono Braque e Max Jacob

agli occhi grigi come l'alba

Dove sono Raynal Billy Dalie

I cui nomi si malinconizzano

Come dei passi in una chiesa

Dove è Cremnitz che si alletta

Forse sono già morti

Dei ricordi mio amore è pieno

Il getto d'acqua piange sulla mia pena.

Questi che sono partiti per la guerra

al Nord si battono ora

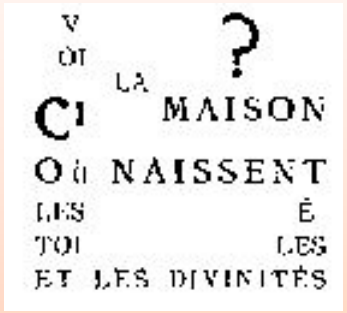
La sera cade O insanguinato mare

Giardini dove sanguinano abbondantemente

l'alloro rosa fiore guerriero.

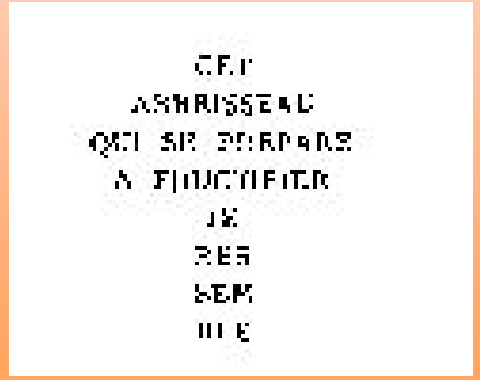
PAYSAGE

Voici la maison
où naissent les
étoiles et les divinités



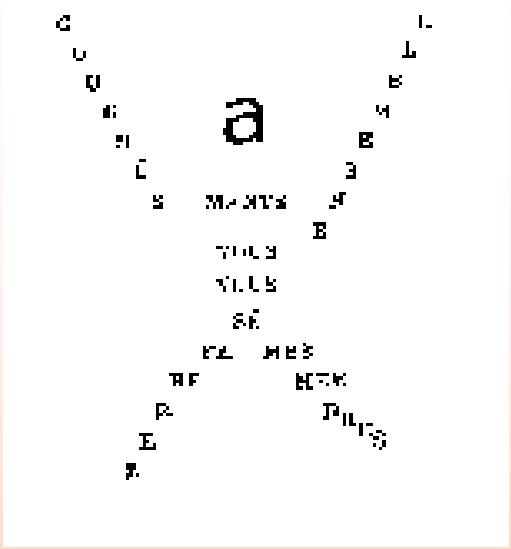
Ecco la casa
dove nascono le
stelle e le divinità

Cet arbrisseau
qui se prépare
a fructifier
te ressemble



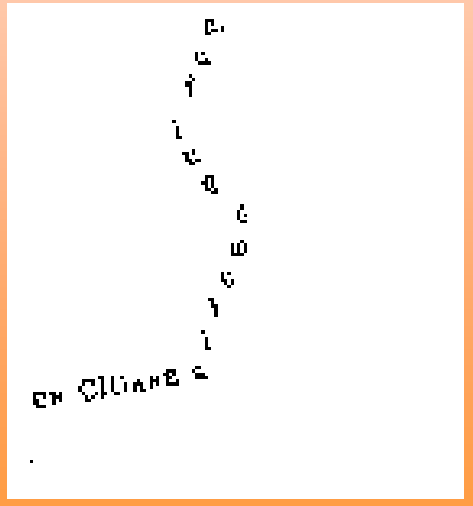
Questo arboscello
che si prepara
a fruttificare
ti assomiglia

Amants couchés
ensemble
vous séparerez
mes membres



Amanti che dormite
insieme
voi separerete
le mie membra

Un cigare allumé
qui fume



Un sigaro acceso
che fuma.

La comunicazione tramite calligrammi è quindi un tipo di comunicazione molto particolare perché unisce diversi segni come la grafica e le parole.

Un altro sistema di comunicazione molto efficace che unisce l'elemento grafico (in questo caso foto) al testo scritto, è la comunicazione pubblicitaria che abbiamo studiato con la lingua inglese.

English

Prof.ssa Maria Luciani

Communication as an interaction of the ecosystem

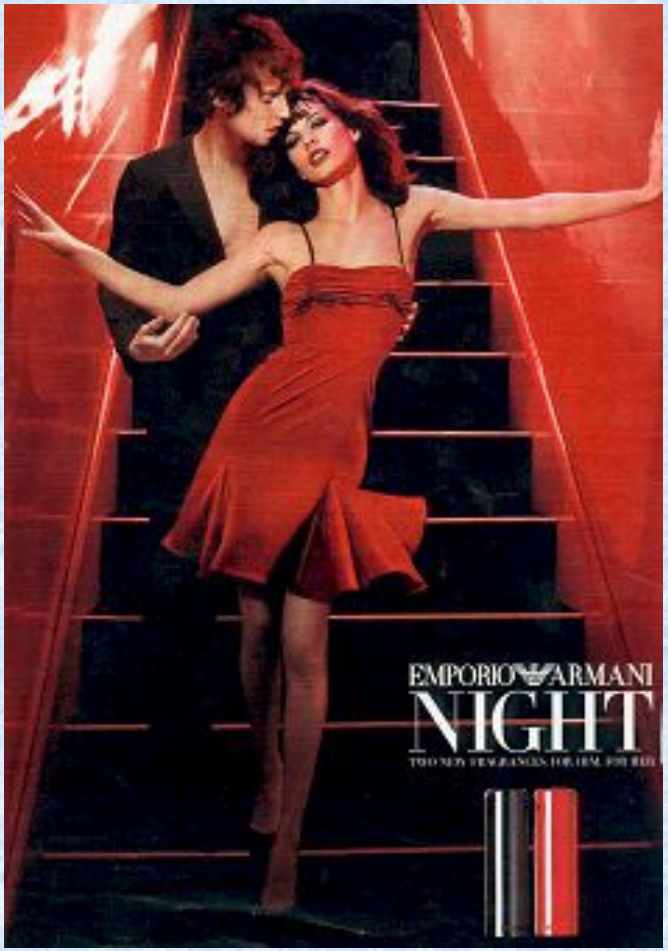
Project work of the class **2Ai 2003- 2004**

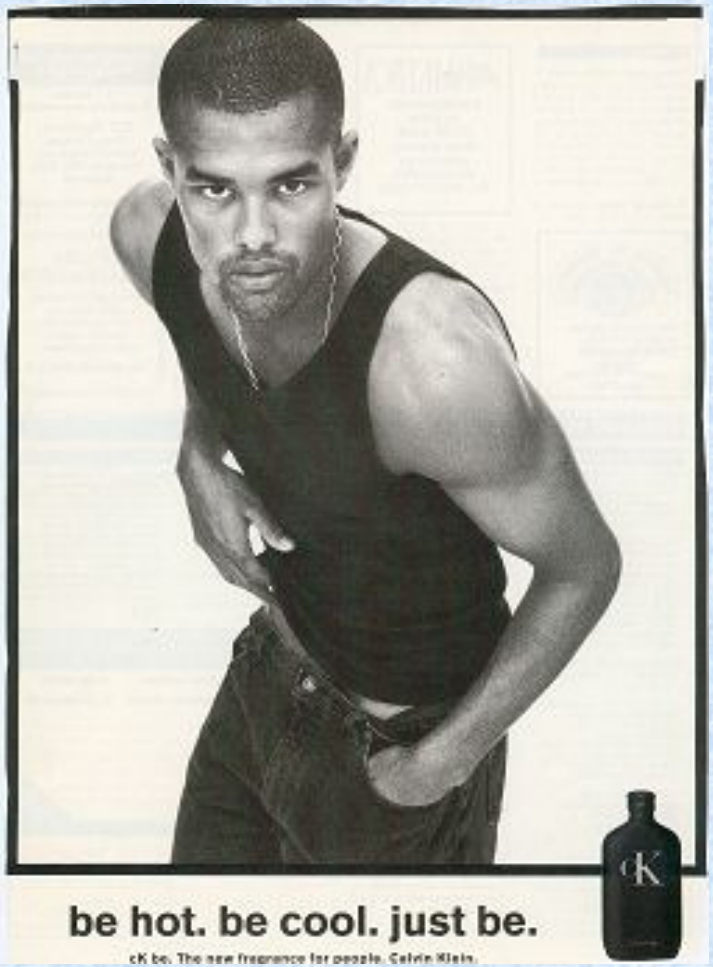
Teacher prof**. Maria Luciani**

An important aspect of our time is **the advertising communication** ,because it's essential for our consumistic world to sell and buy products and services..
Inside this sector we've studied the advertising messages **related to food,**from different points of view**.** In this way, we get connected also to the project called "**eating education 2004 ",class 2 Ai.**
.**Ads** are in all the mass media,and also on street posters, on buildings,on cars,on strips dragged by planes…,but we choose to examine the **commercials inside newspapers and magazines** (both Italian and English).

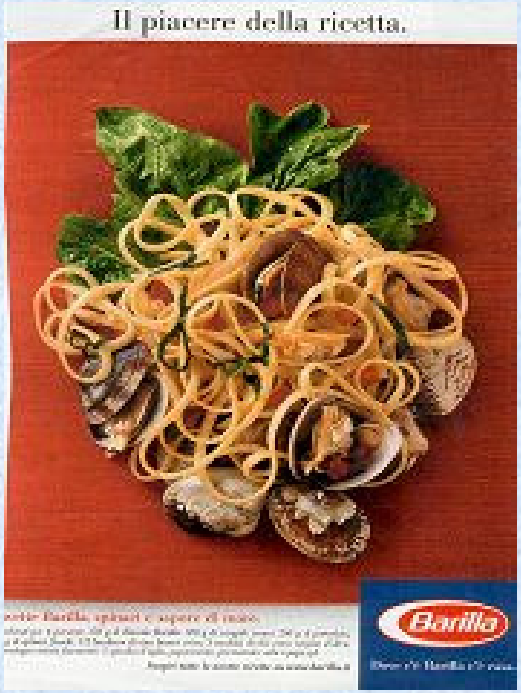
What we notice immediately is that **most** of them are **boring**, of little interest, poor , both in the language and in the graphic realization, not creative…

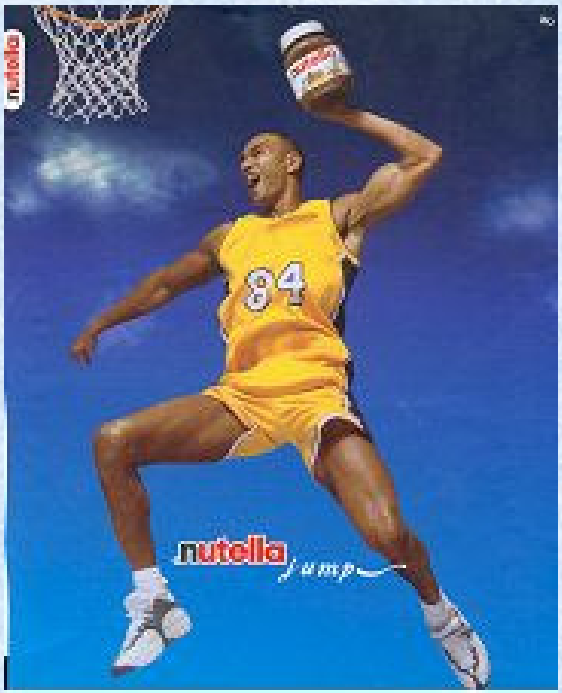
…for sure, they are less attractive than ads concerning other stuff: fashion, cars, technology, perfumes, travels etc. (maybe because we eat and buy food anyway…)



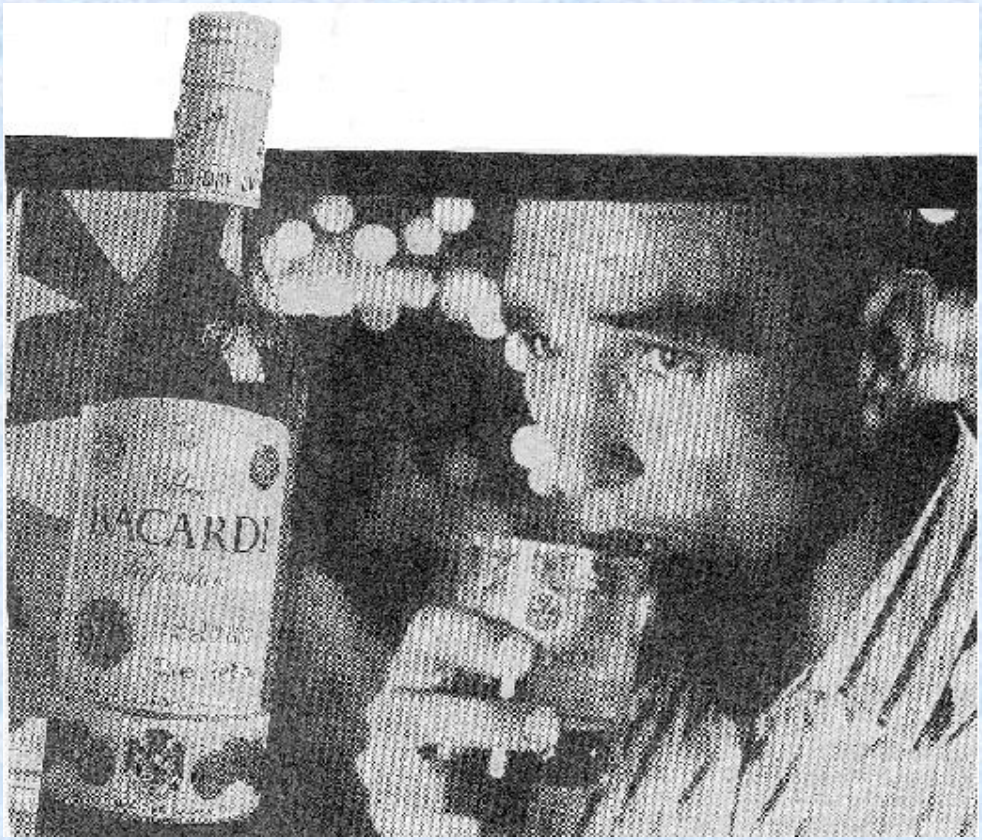


…Only a few large companies invest on food advertising, with visible results: their message is lovely and appealing…

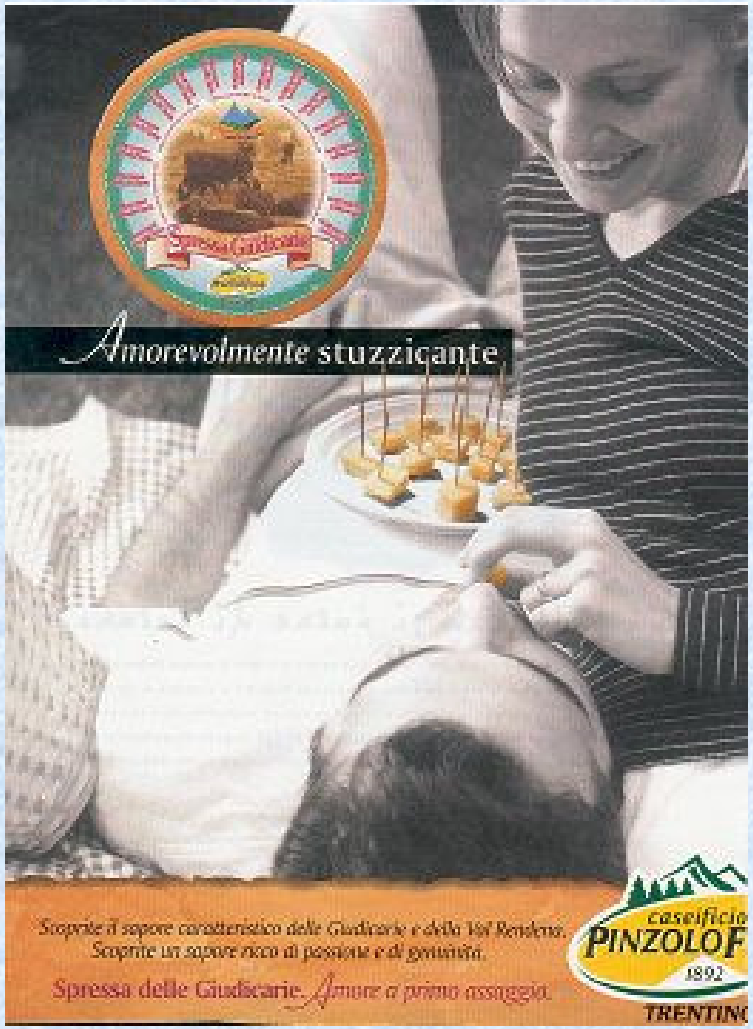




Better advertised are wines and **superalcoholic** drinks :



…, while some companies use a new way of attracting buyers, with ambiguous, erotic tones :



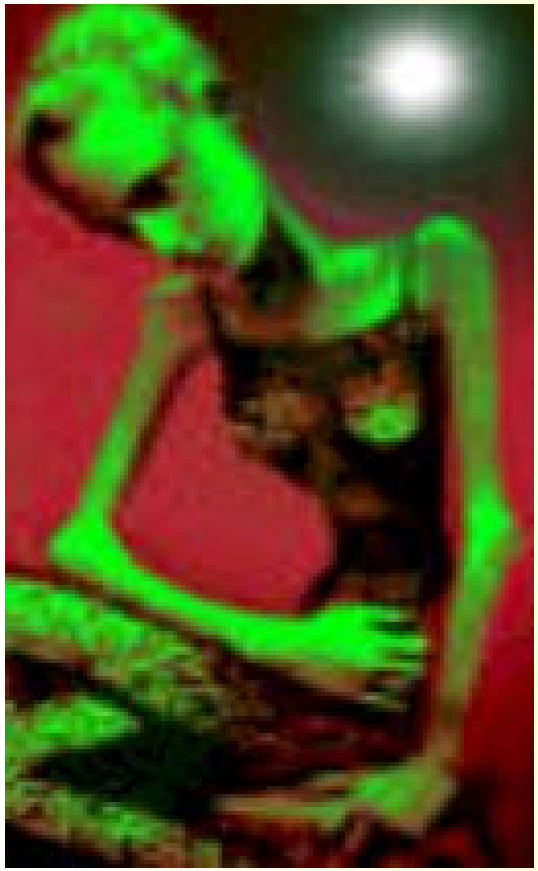
(As far as superalcoholics are concerned ,promoting them in such a way, is an unscrupolous situation,because **alcoholism** is a terrible addiction, in growth all over the world,especially among the youngs .)

The ads concerning the pets'canned food is sometime a little exaggerated and quite offensive for the **world starvation**.

Another negative reflection is the **rare attention** given **to food education**, or at least to a correct **nutritionist information,** as only a few ads try it**.**

This is a serious problem both because **eating disorders are increasing** especially among the teenagers., and because we live **in Italy,** a country with a great ,wonderful **tradition and culture of food**.On the other hand,anyway,a lot of people are getting **health-conscious** more and more and pay attention to what they eat ,reading also the **nutritionist information** printed on the packaging of food.

ANOREXIA



ANORESSIA

Il termine *“ANORESSIA”* deriva dal greco *“anorexis”* dove: *“an”= mancanza* ed *“orexis”= appetito.*

La malattia inizia in modo subdolo:

- A volte a seguito di una dieta dimagrante.
- È frequente anche l’esistenza di un conflitto con la figura dei genitori e più frequentemente con la madre.
- È frequente anche un conflitto con la società nel suo insieme o di qualche aspetto di essa (scuola).
- A volte è un conflitto con se stessi contro la propria maturazione psico-sessuale.

BULIMIA

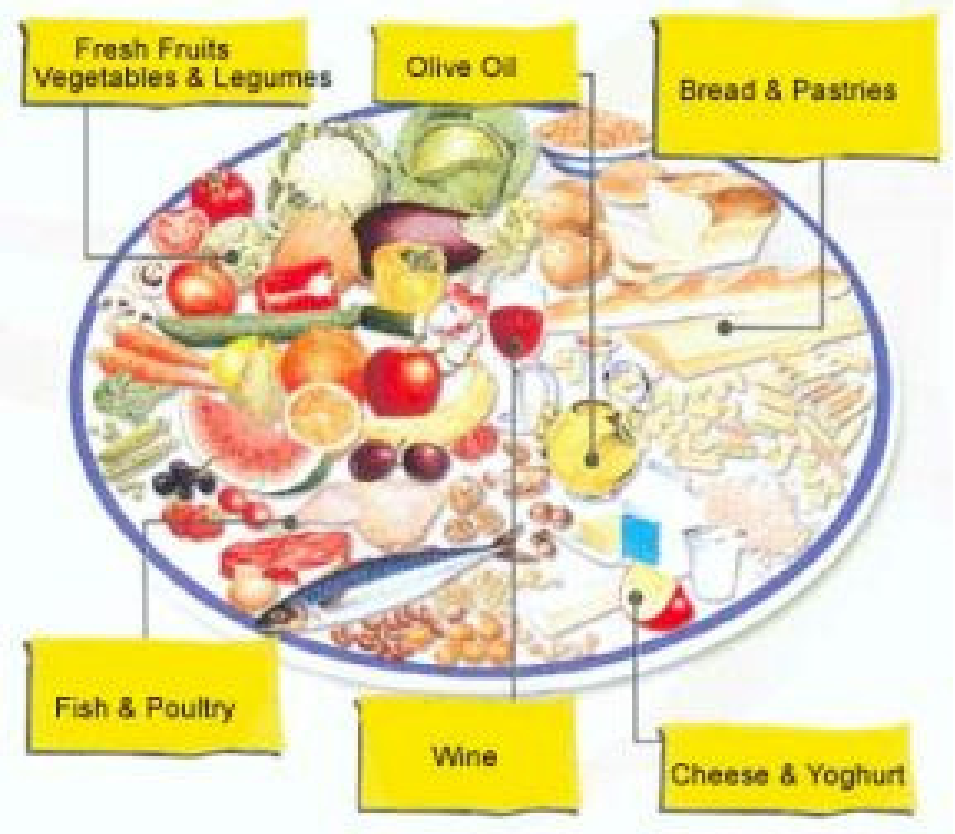
BULIMIA

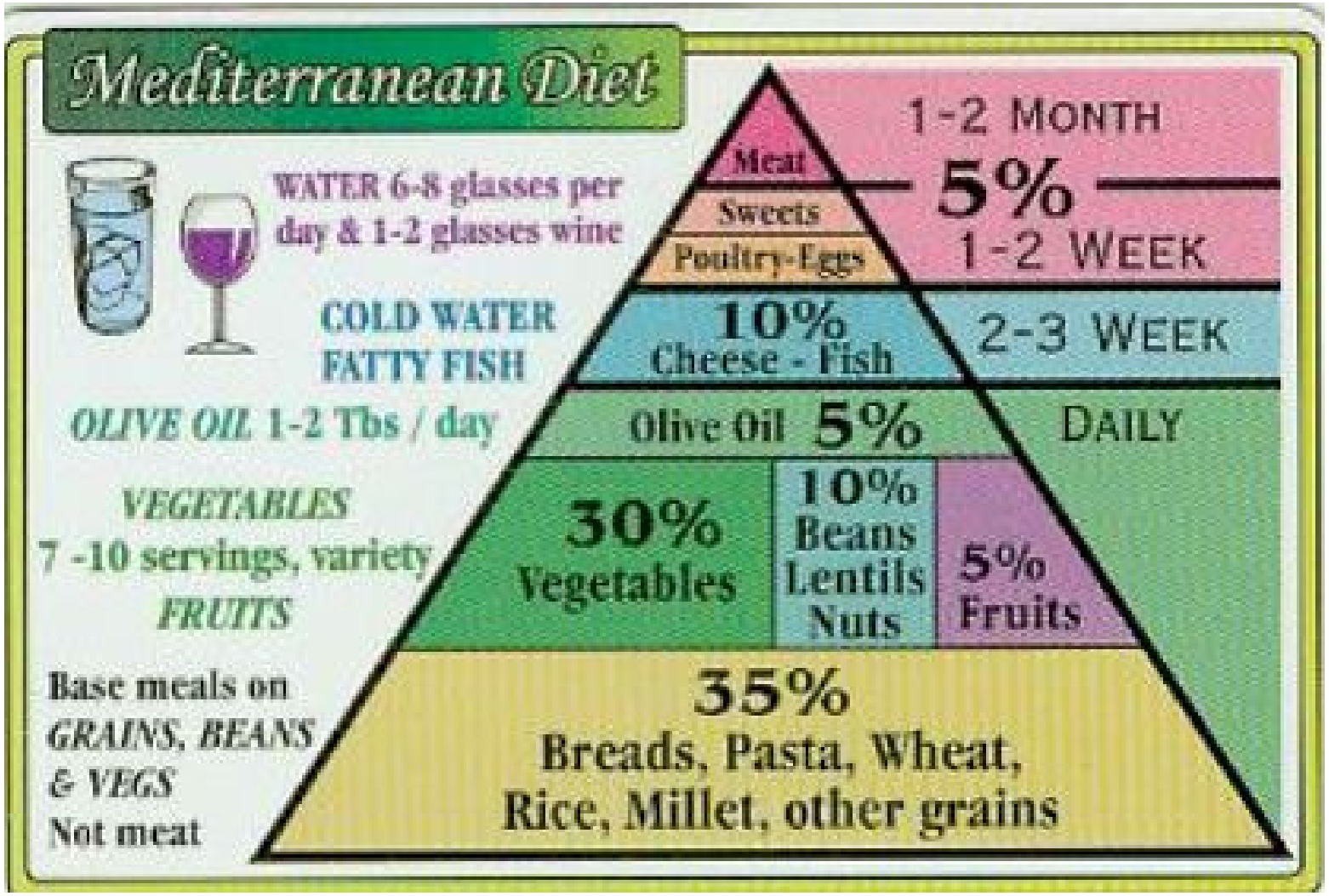
Il termine *“BULIMIA”* deriva dal greco *“boulimia”* dove: *“bous” = bue* e *“limos” = fame.*

Letteralmente, infatti, significa *“fame da bue”.*

- La bulimia è un aumento anormale della sensazione di fame.
- Porta alla *“vorace”* introduzione di cibo.
- A volte è seguita da depressione psichica e da senso di colpa.
- Può essere causa di malattie all’apparato digerente

WELL BALANCED MEALS



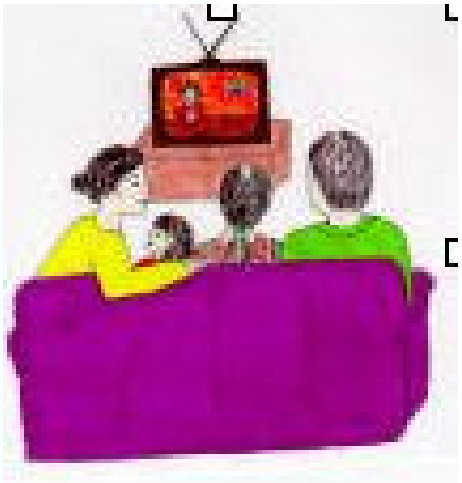

Mediterranean Diet
WATER 6-8 glasses per day & 1-2 glasses wine
COLD WATER FATTY FISH
OLIVE OIL 1-2 Tbs / day
VEGETABLES
7 -10 servings, variety
FRUITS
Base meals on GRAINS, BEANS & VEGS
Not meat
Meat
Sweets
Poultry-Eggs
1-2 MONTH
5%
1-2 WEEK
10%
Cheese - Fish
2-3 WEEK
Olive Oil 5%
DAILY
30%
Vegetables
10%
Beans
Lentils
Nuts
5%
Fruits
35%
Breads, Pasta, Wheat,
Rice, Millet, other grains

FRUIT

JUNK FOOD

VS

Also **the tv food spots**, contain few informative messages, even if they are more attractive than those in newspapers, because much more people watch tv, so the food companies invest more on tv. In this way we've learned also that "**the means influences the message**"



Now you can see instead, what a useful "eating communication" is like, examing the second project of our class, called "Eating education 2004", organized by our English teacher Prof. M. Luciani:

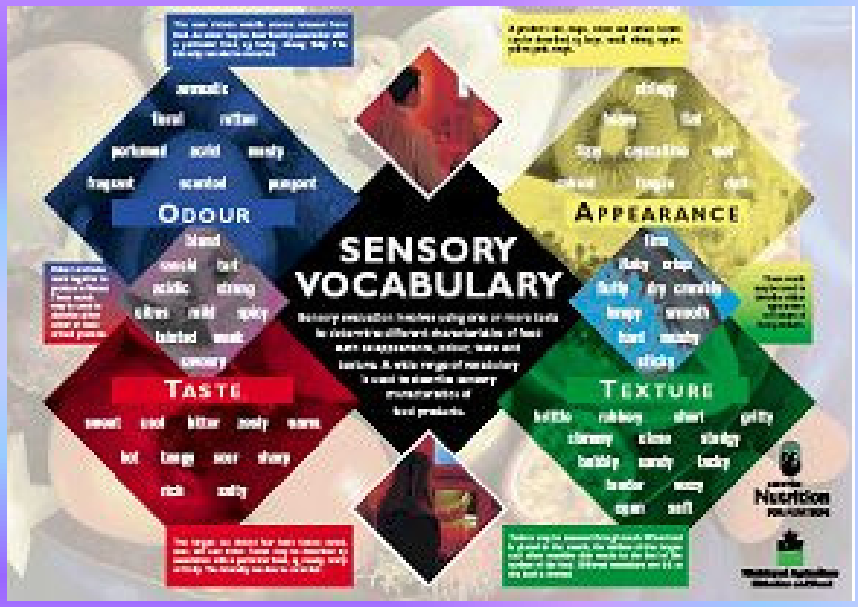
“Eating education project 2004 class 2Ai “

teacher : prof. **Maria Luciani**

GET THE BEST FROM YOUR FOOD

The **enjoyment of food** is one of life’s great pleasures; **eating together** is an important part of daily family life and of social events, celebrations and festivities ; **food is essential for life ,**as it provides us with the energy and the nutrients we need for growth, physical activity and for all basic body functions. From a nutritional point of view there are no good or bad foods, but to get the best from food ,we should : eat a **wide variety** of the food **locally available, avoiding junk food, too much sugar and fats;** have our daily diet in **well balanced meals**; eat **to meet our needs**; protect the **quality and safety** of our food; keep **physically active ;avoid smoke, eating disorders** and exagerations which can lead to **anorexia and bulimia. To keep healthy ,fit and beautiful** it ‘ s therefore necessary a **good ordinary diet** and **physical exercises** for at least 30 minutes a day (also cycling, walking, using the stairs etc.) : scientists say it’s not necessary to be constantly **on a strict diet ,** or to become “**gym – obsessed**”.

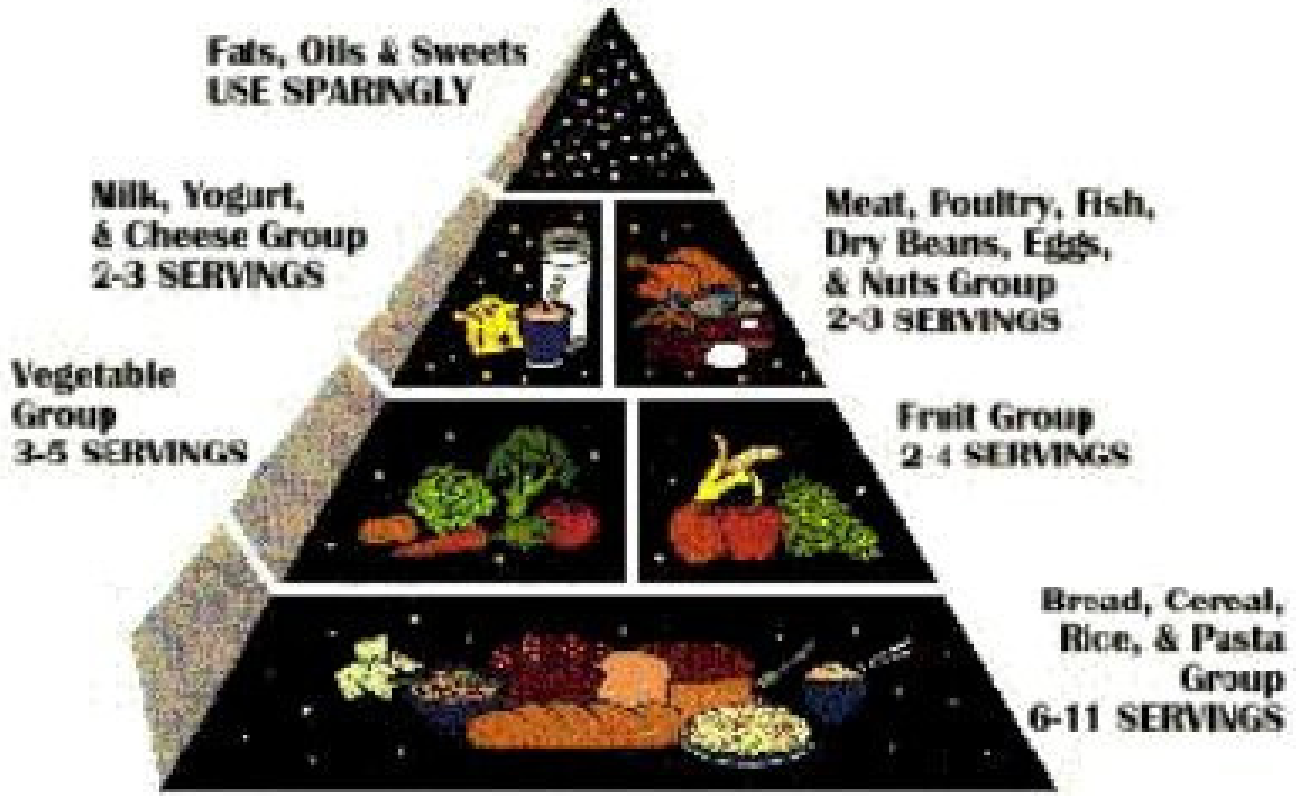
This is the food we **usually have and find easily in Italy ;**it's **not sensible** to eat food coming **from far away areas,** because our **food is part of our culture,** and foods of other cultures should be enjoyed only occasionally, for **curiosity,** or when we are in **foreign countries. The globalization** in this case means being able to meet and appreciate things from all over the world**, not rejecting our own traditions .**It's right ,moreover ,to use **the food available in the area,** according to **the different seasons:** in this way the food is **fresh** and **cheaper**.



As you can see in this pyramid ,all the **nutrients** contained in our diet are represented :**carbohydrates, proteins, fats, vitamins, minerals, sweets and water**. We should have them all, almost every day, reducing **the servings** of carbohydrates, fats and sweets, especially if we wish to **lose weight**. t's not very difficult to **get fit**, **always taking into account our constitution**: no junk food, less sweets and fats, more fruit, vegetables, **whole grain** products, 2 liters of water a day ,physical activity ,**positive lifestyle choices**, **no smoke**, and **enjoying our** substantially healthy **body!** .As I've said before, we have to **select** our food supply according to our tastes and **needs**, which change throughout the **life-cycle**:

Teenagers, for example grow rapidly and so have very high energy and nutrients needs. They need adequate intakes of vitamins and minerals, especially **iron, calcium, vitamins A,C, and D.**

NUTRITIONIST PYRAMID



A good daily diet is composed of a **substantial breakfast with milk, coffee/ yoghurt/ tea, fruit/ fruit - juice, cereals/ biscuits/ toasts / some cake, jam/ marmalade.**

Lunch should have our traditional **first course** with **pasta, rice, vegetable soup, legumes** etc., followed by **vegetables** (or also a **small quantity** of proteic food :**meat/ fish/ ham/ cheese/, eggs,** if you need them.).

Dinner should contain the proteic food you like, always accompanied by vegetables and fruit. **Our mediterranean diet**, made of these components and extra virgin **olive oil**, is considered perfect.

We should drink often **water** and avoid **soft drinks**, full of sugar.Healthy and tasty **snacks** are obviously admitted,in reasonable quantities:bread and cheese/ ham /chocolate/jam/toasts/ some cake,yougurt, fruit,etc.**All junk food** (especially eaten frequently) , is considered **unealth**y and against **fitness** because **too high in fats and calories** :fried food,crispies,fats,sweets,soft drinks,alcohol,the chemical additives of the canned or preserved food.A **wrong** ,not well balanced **diet** brings not only to **obesity**,but also to **heart diseases** and other **health problems**.Here 's **the classical nutritional pyramid ,**with all our usual eating varieties:

Are you safe?
What should you do before you cook?
When is it important to wash your hands?
Is the kitchen, work surfaces and food equipment clean?
How should raw and cooked food be handled and stored?
How would you know how long these foods last?
How can you make sure that microbes do not multiply quickly?
Where should raw meat be kept in a fridge?
Where should these foods be stored?
Enjoy your food!

BEING HEALTHY
Energy in
Energy out
Be Physically Active

Making
Fruit Kebab
Veggie Wrap
Biscuit
Pizza
Chicken Pie
Swiss Roll

Some people, especially young girls, who are (or who feel) in difficult situations, try to compensate their problems with eating exagerations, either eating too much (bulimia)

or avoiding food (anorexia). These are serious diseases which don't solve problems and make people much more unhappy than before; so ,when bulimia or anorexia are around, it's better to speak with a psychologist.

In conclusion ,as" we are also what we eat",

GET THE BEST FROM YOUR FOOD !

ENJOY YOUR GOOD FOOD

At the end of this work, we've organized with our teacher of math, Prof. Cambio Assunta, a small **survey in two classes 1Ai** and **2Ai,** to analize the **eating habits** of the **young students** of our area. We've used the enclosed **questionnaire**, made on purpose, and supplied to 48 students.

“Eating education project 2004 –class 2Ai”

Questionnaire

teachers : prof. M. Luciani and A. Cambio

1)Do you enjoy your food? yes☐ no☐

2)Do you often have junk food? yes☐ no☐

3)Are your meals well balanced and varied? yes☐ no☐

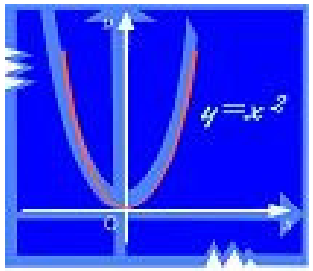
4)What food do you like most? (the first 5)

5)What food do you hate ?(no more than 5)

6)Do you keep physically active? yes☐ no☐

7)Do you have eating disorders? no☐ often☐ not often☐

8)Do you know some people with eating disorders? yes☐ no☐



MATEMATICA

Dal questionario in lingua inglese siamo passati all'elaborazione dei dati statistici in MATEMATICA, con la Prof. Cambio Assunta.

I risultati sono frutto di un'elaborazione svolta mediante le risposte date dalle classi: 2^AI – 1^AI.

DOMANDE

1) Ti godi il tuo cibo?

2) Mangi spesso il cibo spazzatura?

3) I tuoi pasti sono ben bilanciati e variati?

6) Fai attività fisica?

7) Hai dei disturbi alimentari?

8) Conosci alcune persone con disturbi alimentari?

NO	SI	NULLE
6	38	-
22	16	6
8	34	2
15	28	1
14	SPESSO 2 / RARAMENTE 21	7
37	7	-

Grafico sulle domande:1, 2, 3, 6 e 8

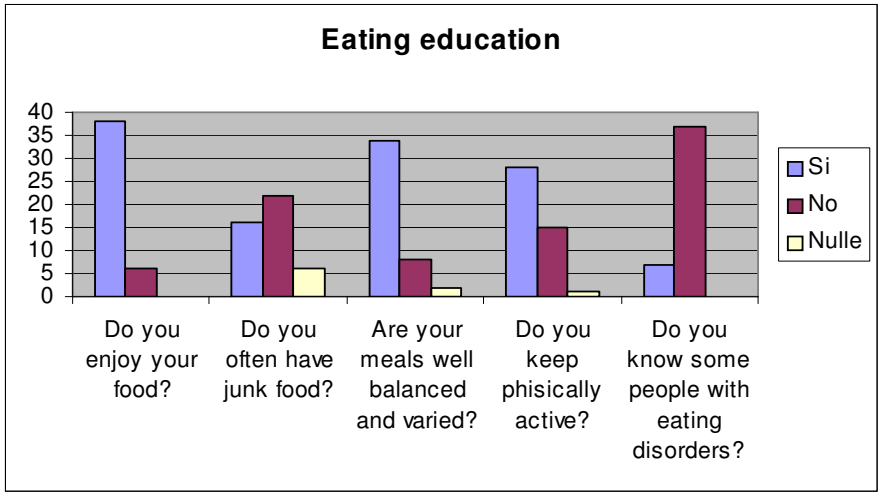
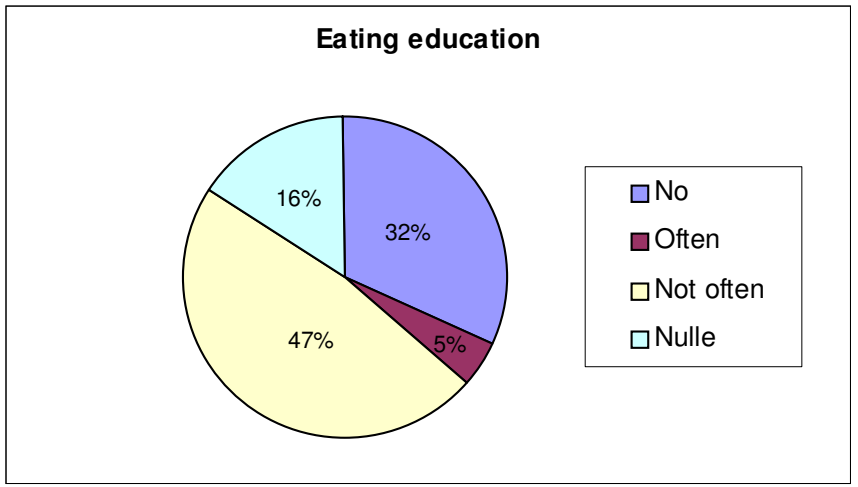


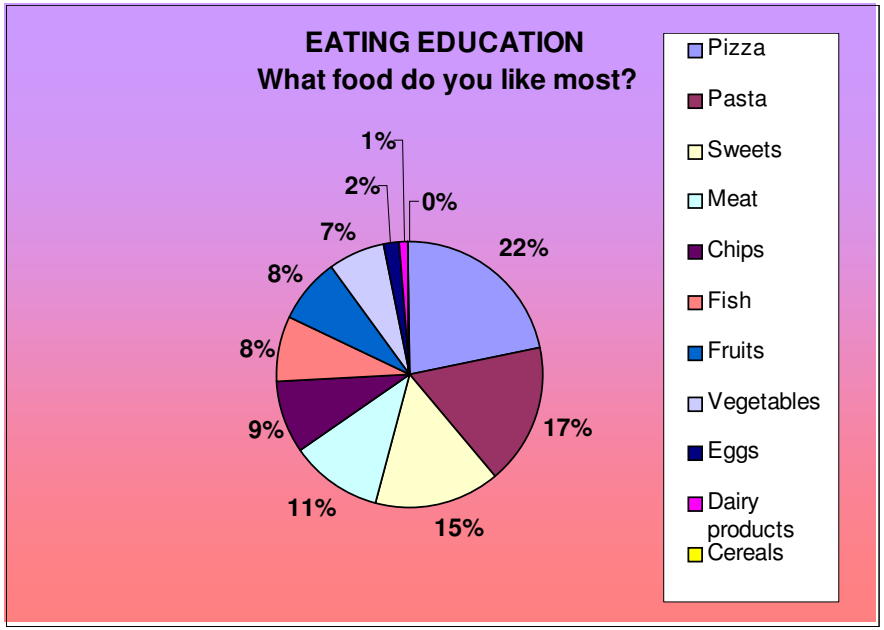
Grafico sulla domanda n° 7



4)Quali sono i cibi che ti piacciono di più?

PIZZA	PASTA	MEAT	FISH	VEGETABLES	SWEETS	FRUITS	CHIPS	EGGS	DAIRY PRODUCTS
35	28	18	13	11	25	13	14	4	2

Grafico inerente alla domanda n° 4



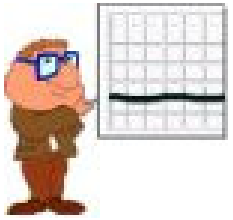
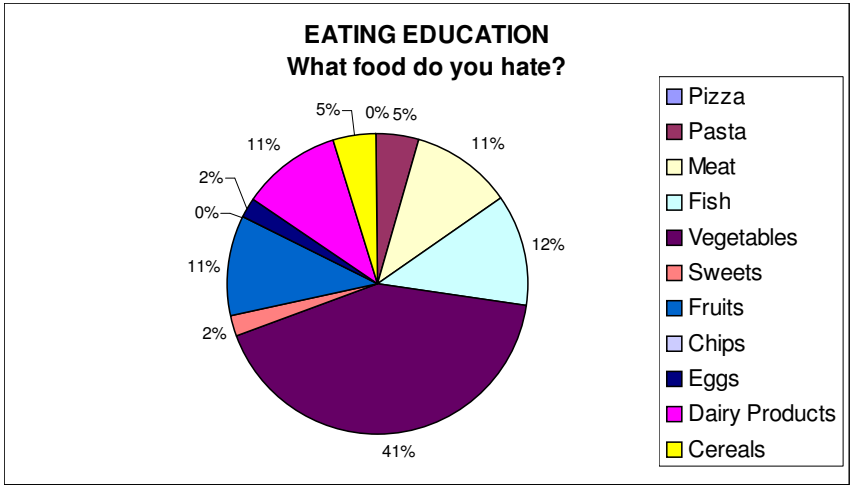


Grafico inerente lla domanda n° 5



5)Quali sono i cibi che odi di più?

PIZZA	PASTA	MEAT	FISH	VEGETABLES	SWEETS	FRUITS	CHIPS	EGGS	DAIRY PRODUCTS	CEREALS
-	4	9	10	35	2	9	-	2	9	4

Dopo aver elaborato i risultati del questionario abbiamo commentato i grafici.

DOMANDE

1) Do you enjoy your food?

Da questo grafico si può dedurre che tutti gli alunni, o la maggior parte di essi, hanno risposto che gli piace godersi il loro cibo, mentre una piccola percentuale ha risposto negativamente.

2) Do you often have junk food?

In questo grafico la metà esatta degli intervistati ha risposto che non mangia spesso cibo “spazzatura”, buona parte degli alunni ha invece risposto di si, mentre in pochi si sono astenuti dal rispondere.

3) Are your meals well balanced and varied?

Da questo grafico è emerso invece che la maggior parte degli alunni interessati a questa indagine rispettano una dieta varia e bilanciata, soltanto una piccola parte si è astenuta, mentre la parte restante ha risposto negativamente.

6) Do you keep physically active?

A questo quesito, più della metà degli alunni intervistati, ben il 64%, pratica attività fisica, circa ⅓ degli alunni, ha risposto invece in maniera negativa, mentre una piccolissima parte si è astenuta.

8) Do you know some people with eating disorders?

Quasi tutti gli intervistati hanno risposto che non conoscono persone con disordini alimentari, mentre la parte restante, che è minima, è a conoscenza di coloro che hanno questo tipo di problemi.

4)What food do you like most? (the first 5)

5)What food do you hate ? (no more than 5)

Dai grafici si può subito notare che alla maggioranza degli alunni non piace mangiare la verdura, mentre a tutti piacciono pizza e patate fritte

7)Do you have eating disorders?

Dal grafico a torta si rileva che il 47% degli alunni non ha spesso disordini alimentari, il 32% non ne ha, il 5% ne ha spesso e il 16% si astiene dal rispondere.

Diritto ed Economia

La comunicazione grafica collega molte discipline.
Dopo aver elaborato, in matematica, i dati statistici relativi ai nostri gusti alimentari, abbiamo esaminato in diritto ed economia la problematica più ampia relativa al soddisfacimento di tutti i nostri bisogni rappresentando graficamente gli aspetti fondamentali del mercato.
Lo strumento giuridico che ci permette di disciplinare la nostra attività economica è il contratto.
La compravendita è il contratto che rappresenta lo scambio dei beni con il denaro che avviene sul mercato.

Prof.ssa Fiorella Marcaccio

IL MERCATO

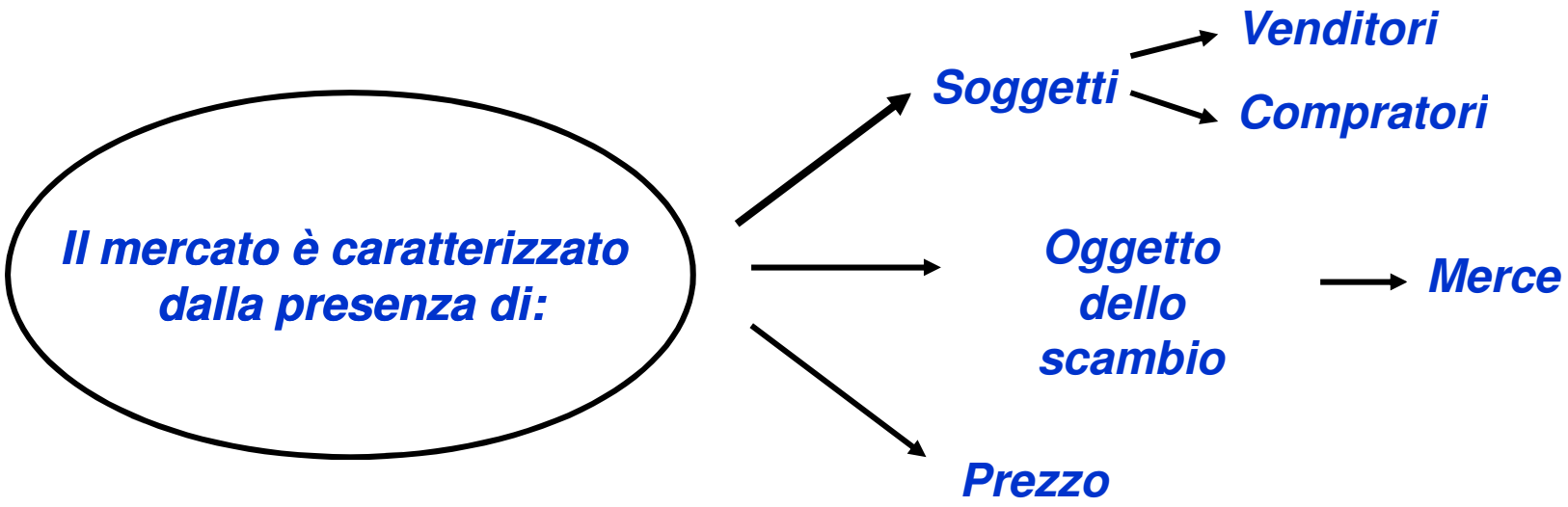
•In ogni sistema economico moderno le imprese producono beni e servizi che vengono richiesti dalle famiglie, cioè dai consumatori. Produttori e consumatori, dunque, si incontrano e scambiano beni e servizi contro moneta.

•Alla base dell'attività economica c'è lo scambio.

•Esso avviene perché l'individuo, dato il considerevole numero di bisogni che avverte, sente la necessità di procurarsi una quantità di beni sempre crescente, che ottiene in genere con una forma particolare di scambio, la **compravendita.**

•Possiamo dire che i soggetti del sistema economico si incontrano sul mercato, ma tutto ciò avviene nel rispetto di alcune regole.

Il mercato è l'insieme delle contrattazioni tra venditori e compratori, indipendentemente dal luogo in cui esse si svolgono, con le quali viene fissato il prezzo di un determinato bene.



Le decisioni dei consumatori determinano la quantità di beni richiesta (**la domanda**) e influenzano gli imprenditori nella determinazione della quantità di beni da produrre e da immettere sul mercato (**l'offerta**).

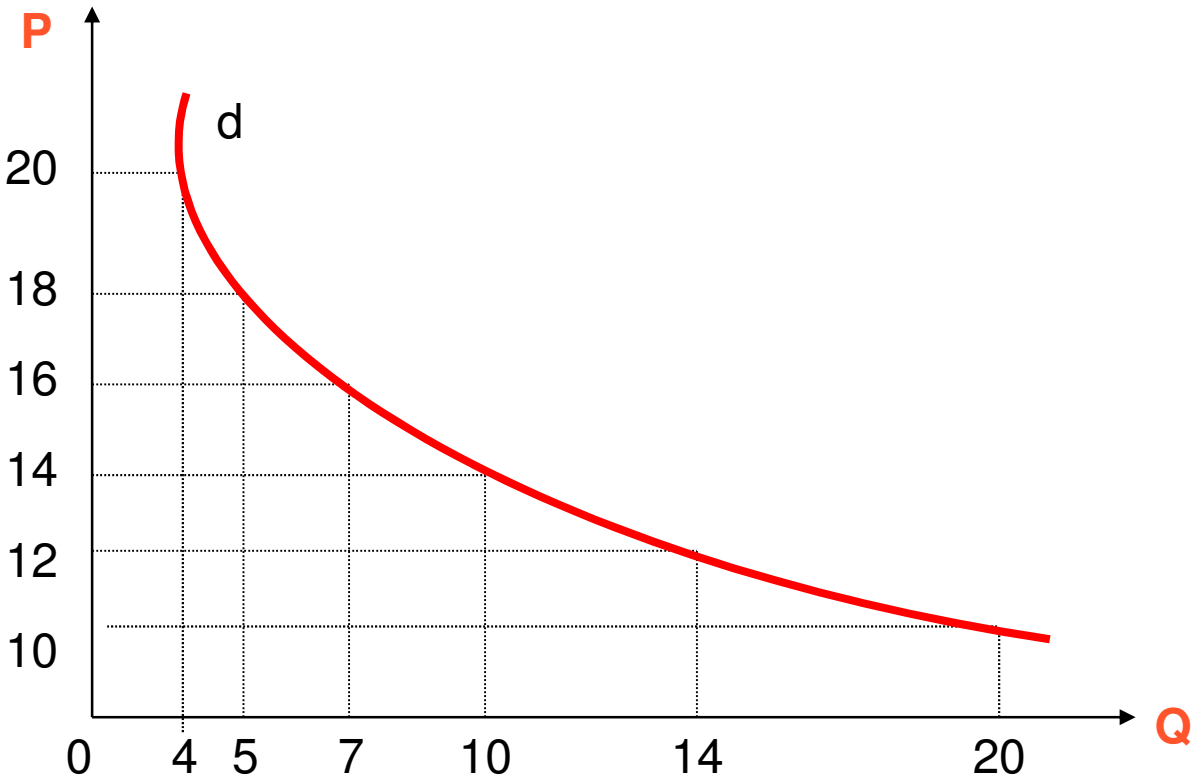
La domanda di un bene o di un servizio è la quantità di quel bene o di quel servizio che i consumatori sono disposti ad acquistare a un certo prezzo, in un determinato momento.

La domanda è influenzata da:

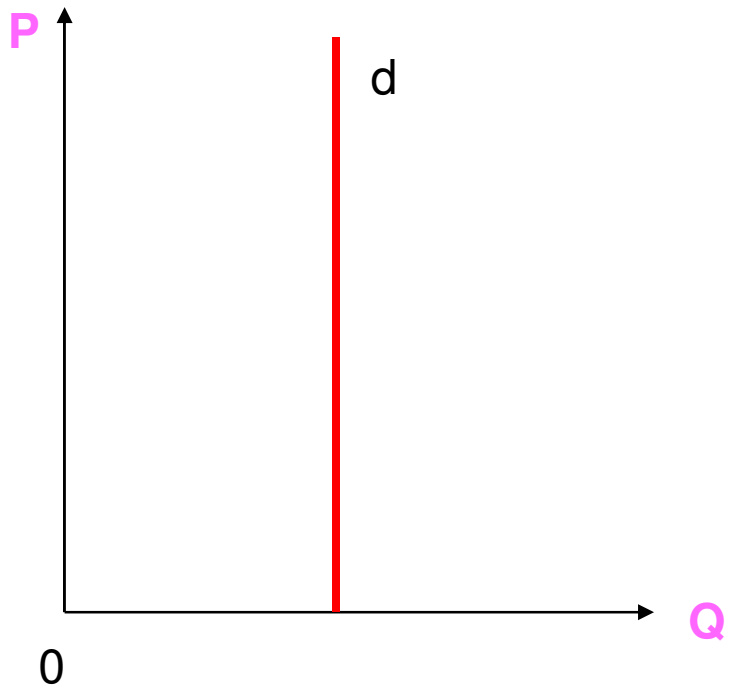
- ✓ Il prezzo del bene
- ✓ Il reddito dei consumatori
- ✓ I gusti dei consumatori
- ✓ Il prezzo degli altri beni.

All'aumentare del prezzo di un bene, **la quantità domandata diminuisce** e viceversa.

La domanda di un bene, cioè, varia in ragione inversa del suo prezzo.

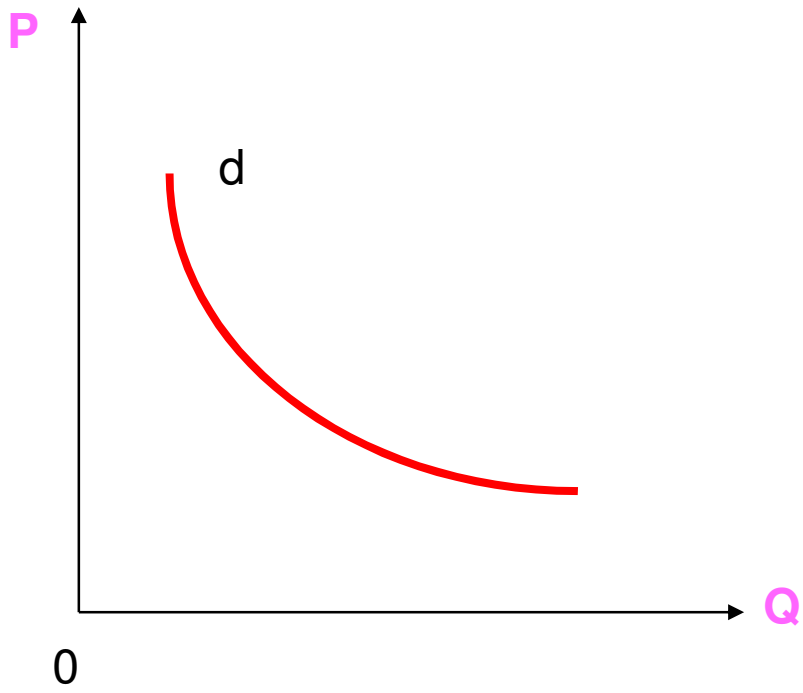


DOMANDA RIGIDA



Non muta al variare del prezzo

DOMANDA ELASTICA

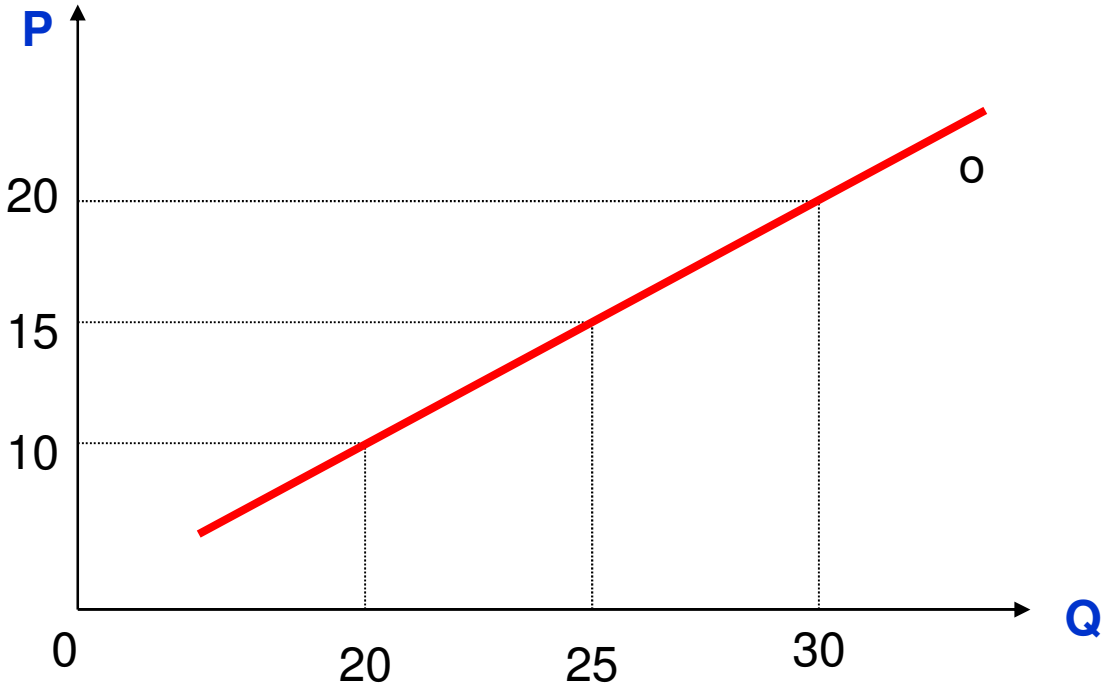


Muta al variare del prezzo

L'offerta di un bene o di un servizio è la quantità di quel bene o di quel servizio che i produttori sono disposti a vendere a un certo prezzo, in un determinato momento.

L'offerta di un bene è influenzata da:

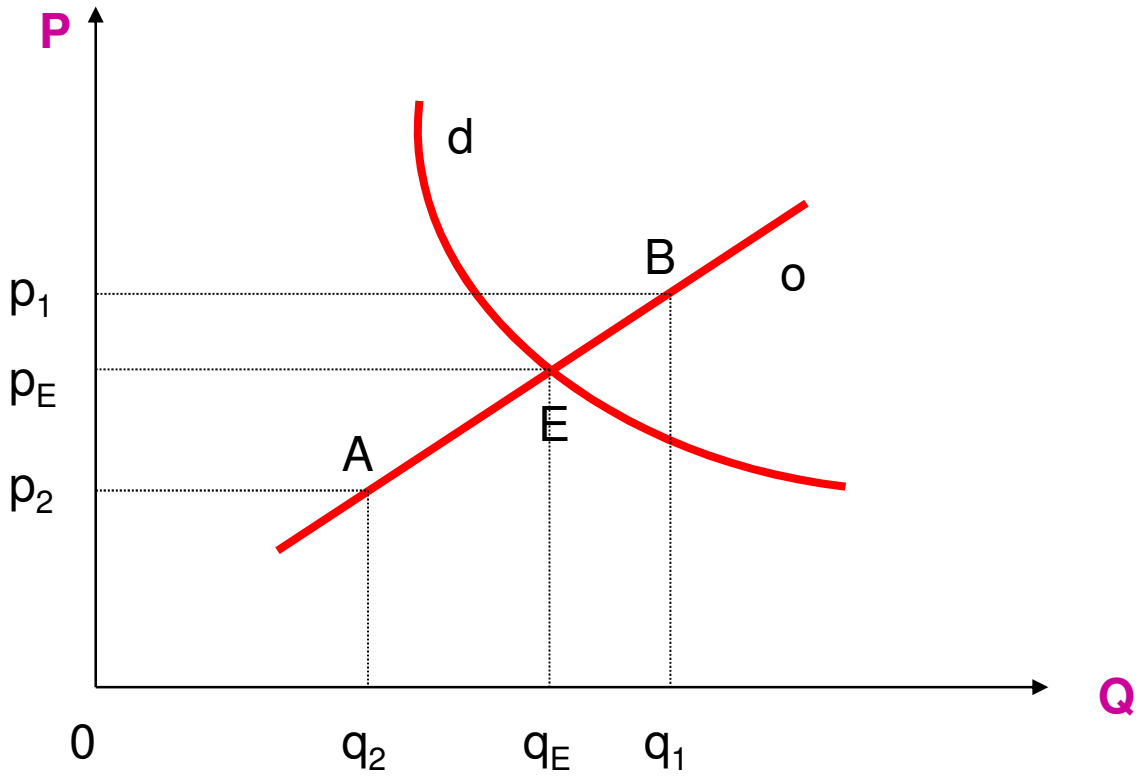
- ✓ Il prezzo del bene
- ✓ Il prezzo dei fattori produttivi
- ✓ Il prezzo degli altri beni



All'aumentare del prezzo di un bene, **la quantità offerta aumenta** e viceversa; **l'offerta, cioè, varia in ragione diretta del variare del prezzo.**

IL PREZZO DI EQUILIBRIO

Il prezzo di equilibrio è il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata e la quantità offerta si eguagliano.



Economia Aziendale

Dopo aver analizzato la legge della domanda e dell'offerta, abbiamo approfondito in economia aziendale la compravendita, che è una forma particolare di scambio tra produttori e consumatori che si crea nel mercato.

Prof.ssa Stamira Orfei

IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

L'art. 1470 del C.C. ne dà questa definizione:

«La vendita è il contratto che ha per oggetto il trasferimento della proprietà, della cosa o il trasferimento di un altro diritto verso il corrispettivo di un prezzo».

Le caratteristiche del contratto di compravendita sono:

- è ***bilaterale***, poiché nell'operazione intervengono due soggetti (compratore e venditore) che assumono impegni reciproci;
- è ***a titolo oneroso***, poiché ciascuna delle parti si impegna a una prestazione a favore dell'altra;
- è ***consensuale***, poiché si perfeziona nel momento in cui i contraenti raggiungono l'accordo;
- è ***traslativo della proprietà***, poiché con esso la proprietà della merce passa dal venditore al compratore.

FASI DELLA COMPRAVENDITA

LE TRATTATIVE

Le parti entrano in contatto e ciascuna comunica all'altra le condizioni alle quali è disposta a concludere l'affare, cercando poi un incontro tra le rispettive posizioni.

Le trattative possono avere durata e modalità si svolgimento molto diverse e la legge fa riferimento soltanto all'obbligo di condurle in buona fede;hanno per oggetto prezzo, qualità e quantità della merce; ma anche, molto spesso, tempi e modalità di pagamento del prezzo e luogo e tempo di consegna delle merci.

LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Si realizza nel momento in cui le parti raggiungono l'accordo.

L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Consiste nell'adempimento da parte dei contraenti degli obblighi assunti.

Dalla conclusione del contratto di compravendita derivano infatti precisi obblighi a carico delle parti.

Nel contratto di compravendita si possono distinguere elementi essenziali ed elementi accessori.

Gli elementi essenziali sono:

- ✓ **La qualità;**
- ✓ **La quantità;**
- ✓ **Il prezzo della merce.**

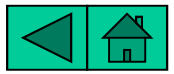
La mancanza di anche uno solo di tali requisiti comporta la nullità del contratto.

Gli elementi accessori sono le clausole o condizioni che le parti possono inserire o meno nel contratto; se previste diventano però anch'esse obbligatorie per i contraenti.

Le clausole accessorie regolano:

- ✓ **Il tempo e il luogo della consegna;**
- ✓ **Il tempo, il luogo e le modalità del pagamento del prezzo;**
- ✓ **Il trasporto e l'imballaggio.**

A questo punto il percorso è terminato. Abbiamo attraversato quasi tutte le discipline di studio e il concetto di comunicazione ci è assolutamente chiaro.

Più di così … si muore!

Un ringraziamento per la collaborazione alle alunne
del 2^AI De Carolis Gloria e Ripà Francesca.